

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' di BOLOGNA
SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE, TRADUZIONE E
INTERPRETAZIONE
SEDE di FORLÌ
CORSO di LAUREA IN
MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE (Classe L-12)
ELABORATO FINALE

Proposta di sottotitolaggio e analisi della puntata
“Käpt’n Blaubär besiegt den Reißwolf”

CANDIDATO:

Linda Mazzotti

RELATORE:

Marcello Soffritti

Anno Accademico 2017/2018

Primo Appello

Indice

	Pagina
Introduzione	3
1. Capitolo primo - Il contesto	4
1.1 Storia del personaggio	4
1.2 Modalità di ricezione	6
1.3 Pubblico tedesco e pubblico italiano	8
1.4 Dettagli dell'oggetto da produrre	9
2. Capitolo secondo - Il video	12
2.1 La lingua	13
2.2 Lessico inventato	14
2.3 Le poesie	15
3. Capitolo terzo - Strumenti e metodo	16
3.1 Software di sottotitolazione	16
3.2 Fasi di lavoro	17
3.3 Strategie traduttive	19
3.3.1 Elementi culturali specifici	19
3.3.2 Espressioni idiomatiche	21
3.3.3 Parole inventate e giochi di parole	22
3.3.4 Poesie e filastrocche	24
3.3.5 Varietà linguistica	26
Conclusioni	28
Bibliografia	29
Sitografia	30
Tabella dei sottotitoli	31

Introduzione

Nel seguente elaborato illustrerò il processo di sottotitolazione e la conseguente analisi di una puntata della serie televisiva per bambini tedesca *Käpt'n Blaubär Club*. Lo scopo di questo mio progetto è quello di creare uno strumento di supporto all'apprendimento del tedesco come lingua straniera, e allo stesso tempo vuole avvicinare il pubblico italiano più giovane alla visione di programmi in lingua originale sottotitolati.

Produrre sottotitoli per un cartone animato può sembrare una scelta azzardata data la natura del prodotto in sé, che è indirizzato generalmente a bambini e ragazzi. La decisione di orientare il mio lavoro verso la sottotitolazione interlinguistica è dovuto a più fattori, primo tra i quali il desiderio di fornire agli studenti di tedesco anche a livelli iniziali uno strumento valido per esercitare le loro capacità di comprensione e di ascolto oltre che estendere il loro vocabolario. Per fare ciò ho scelto un oggetto audiovisivo che tratta tematiche semplici e accessibili a tutti, che è fonte di intrattenimento e che può avvicinare il pubblico alla cultura tedesca. La serie televisiva da me scelta ha infatti avuto molto successo in Germania, e ho voluto quindi renderla accessibile anche al pubblico italiano. La scelta di optare per la sottotitolazione è dovuta anche a un mio sentito interesse verso questo settore, con il quale però non avevo ancora avuto occasione di confrontarmi.

La mia tesi è strutturata come segue: nel primo capitolo andrò a presentare la serie televisiva ed il personaggio di *Käpt'n Blaubär*, soffermandomi sulla storia di entrambi e sul loro impatto sul pubblico tedesco. Nel secondo capitolo sposterò la mia analisi verso le caratteristiche principali del prodotto audiovisivo in sé, evidenziandone i punti salienti e le problematiche che presenta. Infine nel terzo capitolo proporrò un'analisi delle mie strategie traduttive e spiegherò il processo di sottotitolazione che ho seguito. L'ultima parte dell'elaborato sarà dedicata alla presentazione dei sottotitoli che ho creato.

1. Capitolo primo - Il contesto

1.1 Storia del personaggio

Käpt'n Blaubär, il capitano Orso Blu, è uno dei personaggi dei cartoni animati più amati in Germania. Il suo successo ha portato alla produzione di numerosi libri, serie televisive, film e perfino spettacoli teatrali che lo vedono come protagonista. Il capitano Orso Blu è nato dalla penna dello scrittore e fumettista Walter Moers¹, che alla fine degli anni Ottanta scrisse e animò alcuni episodi per il programma *Sandmännchen*, serie televisiva tedesca per bambini ormai storica. Dopo questa prima piccola comparsa nelle televisioni tedesche, nel 1990 la WDR² commissionò a Moers e al suo team 104 episodi sul capitano Orso Blu, che andarono poi in onda sul programma *Sendung mit der Maus* (*Il Programma con il Topo*, NdT). Durante la produzione di questi episodi Moers fu affiancato dal regista Rolf Silber e dall'autore Bernhard Lassahn. Questo tentativo di far conoscere i personaggi di Moers al grande pubblico tedesco andò a buon fine, e il successo riscosso portò alla creazione di una serie televisiva fissa a puntate chiamata *Käpt'n Blaubär Club*, che andò in onda dal 1993 al 2001, e da cui è tratta la puntata che verrà analizzata in questo elaborato.

Käpt'n Blaubär è il protagonista indiscusso della serie da cui è tratto l'episodio; nelle sue avventure a bordo del suo cutter è accompagnato dal suo mozzo, il topo *Hein Blöd*, e dai suoi tre nipoti, orsetti di colore verde, rosa e giallo che rimangono tuttora senza nome. Altri due personaggi minori sono la margherita *Karin* e *Flöt*, una strana creatura delle foreste tropicali. La serie televisiva vedeva

¹ Walter Moers (Mönchengladbach, 24 maggio 1957) è uno scrittore, sceneggiatore e fumettista tedesco. I suoi fumetti sono caratterizzati da una visione ironica del mondo e da una consapevole violazione del "politically correct". I suoi personaggi più noti sono "Das kleine Arschloch", un ragazzino irriverente, e "Adolf, die Nazisau", un'interpretazione assurda di Adolf Hitler nel mondo di oggi. Oltre a questi fumetti destinati a un pubblico adulto, Moers scrive libri che pubblica dal 1985. Nel 1988 fu pubblicata la sua prima storia "Käpt'n Blaubär". A partire dal 1999 con la pubblicazione del primo romanzo della serie di Zamonia, Moers è diventato famoso come scrittore e continua a pubblicare libri che hanno successo a livello internazionale. Da quando è entrato nella scena internazionale, Moers si rifiuta di essere fotografato e si hanno poche informazioni sulla sua vita privata.

² La Westdeutscher Rundfunk Köln (WDR) è l'emittente radiotelevisiva pubblica locale del Land tedesco della Renania Settentrionale-Vestfalia, ed è affiliata ad ARD. Nacque nel 1956 a seguito della divisione della Nordwestdeutscher Rundfunk. La sede principale si trova a Colonia..

inizialmente *Käpt'n Blaubär* affiancato dal pirata Bille (Sybille Waury): i tre nipotini vennero aggiunti nel 1995, e donarono una nuova dimensione al programma.

Tutti i personaggi vivono sul cutter Elvira, imbarcazione arenata su uno scoglio nella fittizia località di *Rumsrüttelkoog*. Lì, il marinaio in pensione racconta ai suoi nipoti storie delle sue avventure passate. La trama dei racconti del capitano Orso Blu ruota intorno ai suoi viaggi in solitaria o in compagnia del suo fidato mozzo Hein Blöd attraverso mari, oceani e paesi reali e inventati. È importante specificare che nella serie televisiva non viene ancora menzionato il continente di Zamonia, luogo fittizio in cui sono ambientate tutte le storie di capitano Orso Blu: questo viene infatti presentato per la prima volta nel romanzo *Die 13½ Leben des Käpt'n Blaubär*.

Le storie di capitano Orso Blu seguono generalmente uno schema preciso: durante una delle sue avventure il marinaio si imbatte in una difficoltà che lo costringe a sfruttare la sua creatività e la sua arguzia per tirarsene fuori. I nipoti imparano inoltre che il loro nonno non è solo un esperto marinaio e avventuriero collaudato, ma anche un esploratore. Ascoltano infatti volentieri le storie sulle sue scoperte sugli esseri fantastici che ha incontrato durante la sua navigazione. *Käpt'n Blaubär* è noto per essere un bugiardo professionista, aspetto che viene approfondito poi nel romanzo che lo vede come protagonista. Nei racconti delle sue avventure non perde occasione per ingigantire gli avvenimenti, ed i suoi nipoti, ormai abituati a questa sua inclinazione, giocano sulla loro incredulità ma finiscono sempre per credere alle incredibili storie del loro nonno.

Il personaggio di capitano Orso Blu ha ispirato la creazione di altri programmi televisivi dopo il primo successo della serie tv, come *Käpt'n Blaubär Magazin* e *Käpt'n Blaubär Miniclub*, che ripropongono alcune delle migliori storie del programma originale. A partire dal 1999, *Käpt'n Blaubär Club* fu rivisto e dotato di ospiti di spicco, ognuno dei quali svolse un ruolo importante nelle storie della durata di mezz'ora. Nel 2001 il programma fu infine cancellato, e sostituito dal nuovo show *Blaubär & Blöd*.

1.2 Modalità di ricezione

La serie tv originale riscosse un enorme successo tra il pubblico tedesco di tutte le fasce d'età: ogni domenica a mezzogiorno meno cinque, in tutta la Germania quasi un milione di persone tra grandi e piccoli accendeva la televisione per assistere alla nuova puntata della serie. Fin dall'inizio è stato quindi evidente come il capitano Orso Blu avesse conquistato la simpatia del pubblico teutonico. La cancellazione del programma originale coincise con l'uscita al cinema del lungometraggio d'animazione *Käpt'n Blaubär - Der Film* (diretto da Hayo Freitag), che nel 2000 ricevette il premio *Deutscher Filmpreis*, il più prestigioso premio cinematografico tedesco, come miglior film per bambini e ragazzi.

Nel 1997 Lassahn, uno dei produttori della serie televisiva originale, pubblicò un libro di trentacinque racconti brevi chiamato *Käpt'n Blaubärs Gutenachtgeschichten* (*Le storie della buonanotte di capitano Orso Blu*, NdT). In ognuna di queste storie il capitano Orso Blu racconta le sue avventure ai propri nipoti come favola della buonanotte prima di metterli a dormire.

Secondo un articolo del settimanale *Der Spiegel*, il successo immediato che aveva riscosso la serie televisiva aveva attirato i pubblicitari «...wie Honig die Fliegen» («...come il miele con le mosche», NdT). L'orso blu era ormai diventato un oggetto di merchandising sfrenato, con più di 60 aziende che sfruttavano il suo volto per pubblicizzare i loro prodotti. Questo utilizzo sconsiderato del suo personaggio per scopi pubblicitari diede da pensare a Moers, che per così dire si riappropriò del suo orso blu pubblicando il romanzo che lo vede come protagonista, *Die 13½ Leben des Käpt'n Blaubär* (*Le 13 vite e mezzo del capitano Orso Blu*). Il libro di circa 700 pagine è stato pubblicato nel 1999, e ripercorre gli eventi delle prime tredici vite e mezzo di capitano Orso Blu nello stile narrativo in prima persona dal punto di vista del capitano stesso. In 14 capitoli viene così ripercorsa la vita dell'orso dalla sua nascita fino alla sua gioventù con una prospettiva nuova rispetto alla serie televisiva, che si colloca nella sua vita da marinaio in pensione. Il libro è ambientato nel continente fittizio di *Zamonien* (Zamonia), popolato da una moltitudine di creature fantastiche, in parte prese in prestito dalla letteratura mondiale e in parte nate dalla mente creativa di Moers.

Die 13½ Leben des Käpt'n Blaubär costituisce il primo della serie di sette libri ambientata in questo continente.

Il libro, indirizzato ad un pubblico più adulto rispetto a quello della serie, riscosse un successo ancora maggiore rispetto al programma televisivo: fu infatti tradotto in più di 20 lingue e le copie vendute in tutto il mondo si aggirano attorno a un milione. Inoltre in Germania il romanzo ha occupato per ben trenta settimane la classifica dei Bestseller di narrativa. La critica letteraria si è rivelata generalmente unanime nel proprio giudizio di *Die 13½ Leben des Käpt'n Blaubär*. Per citare una delle numerose fonti autorevoli che si sono pronunciate sul romanzo, il settimanale *Die Welt* scrive:

«Nicht wenige halten »Die 13 1/2 Leben des Käpt'n Blaubär« für den wichtigsten deutschen Roman der neunziger Jahre. Seine philosophische Erkenntnishöhe, seine verschwenderische Fülle der Fantasie und seine Liebe zur Welt mit all ihren Absurditäten gingen einher mit dem erfreulichen Fehlen esoterischer Botschaften und plumper Gut-Böse-Schemata, an denen das Fantasy-Genre sonst krankt.»³

Secondo il *Detroit News*,

«Moers' creative mind is like J.K. Rowling's on Ecstasy.»⁴

Infine il *Daily Telegraph* si è pronunciato così sul romanzo:

«Part science fiction, part fairy tale, part myth, part epic, the book is a satire on all these genres... Very amusing.»⁵

³ «Molti ritengono che "Le tredici vite e mezzo del capitano Orso Blu" possa essere considerato il romanzo più importante degli anni Novanta. Il suo livello di consapevolezza filosofica, la sua ricchezza di immaginazione e il suo amore per il mondo con tutte le sue assurdità sono stati accompagnati dalla piacevole mancanza di messaggi esoterici e di maldestre contrapposizioni bene-male da cui il genere fantasy è afflitto.» (NdT)

⁴ «La mente creativa di Moers è come quella di J.K. Rowling sotto l'effetto di Ecstasy.» (NdT)

⁵ «In parte fantascienza, in parte fiaba, in parte mito, in parte epica, il libro è una satira su tutti questi generi... Molto divertente» (NdT).

La fama del personaggio di Käpt'n Blaubär si è estesa oltre la televisione e la letteratura. Nel 2006 fu presentato in prima assoluta il musical *Die 13½ Leben des Käpt'n Blaubär* al teatro Musical Dome di Colonia. Inoltre, dalla primavera del 2014, le avventure del capitano televisivo sono state portate sul palco con il musical *Käpt'n Blaubär - Das Kindermusical*, in tournée fino al 2016. Infine, i personaggi dell'universo di Zamonia sono mascotte ufficiali della Ravensburger Spieleland, un parco di divertimenti per famiglie tra la città di Ravensburg e il lago di Costanza, che è dotato di giostre e villaggio turistico a tema *Käpt'n Blaubär*. Il capitano è anche stato scelto come rappresentante di un progetto per l'educazione stradale dei giovani del Ministero Federale dei Trasporti.

1.3 Pubblico tedesco e pubblico italiano

Secondo le indicazioni della WDR, emittente ufficiale di *Käpt'n Blaubär Club* e detentrica di tutti i diritti sul personaggio, il pubblico a cui è destinata la serie televisiva è composto da bambini di età comprese tra i quattro e i nove anni. Prima di iniziare il mio elaborato finale ho dovuto quindi chiedermi quale potesse essere il pubblico di destinazione in Italia.

Il successo che *Käpt'n Blaubär* ha riscosso in Germania non è comparabile con la ricezione italiana del personaggio. Infatti la serie tv non è mai comparsa in Italia, così come nemmeno il musical e il film. L'unica occasione che il pubblico italiano ha avuto di conoscere il capitano Orso Blu è costituita dal romanzo di Moers, uscito in Italia nel 2000 con la traduzione di Umberto Gandini per Salani Editore. Inizialmente quindi mi sono chiesta se il mio elaborato non potesse essere destinato allo stesso pubblico del romanzo. Dopo alcune attente considerazioni ho però escluso questa possibilità per un motivo in particolare: il romanzo è destinato ad un pubblico di giovani e adulti, e questa categoria non rientra tipicamente nella fascia di pubblico di destinazione di serie televisive animate. Dopo una valutazione attenta ho convenuto che il pubblico a cui è indirizzato il mio elaborato non può che riflettere, seppur in maniera flessibile, il pubblico originale del programma tedesco.

1.4 Dettagli dell'oggetto da produrre

Lo scopo del mio lavoro non è quello di produrre un elaborato a fine puramente accademico. Ciò che voglio fare con questa mia tesi è creare un prodotto finito che potrebbe essere pronto alla divulgazione in Italia, in particolare per essere utilizzato come strumento di apprendimento per studenti di tedesco come lingua straniera. Prima di iniziare il mio lavoro ero ben consapevole che l'Italia è considerata un paese dove si predilige il doppiaggio alla sottotitolazione (Perego, 2005:21). È anche vero che questa tendenza a creare una suddivisione netta tra paesi con tradizione di sottotitolaggio o doppiaggio è ormai obsoleta. Ma la mia decisione di scegliere la sottotitolazione tra le varie modalità di traduzione audiovisiva (AVT) è dovuta a diversi fattori, primo tra cui la volontà di creare un prodotto per l'apprendimento del tedesco. Infatti i prodotti audiovisivi sottotitolati sono un valido strumento per l'apprendimento di una lingua straniera, come chiarito da Albergaria Almeida, P. e Dinis Costa, P. (2014).

«The contribution of subtitled movies and television programs to the learning of foreign languages seems predictable for several reasons: (i) Subtitled television programs seem to constitute a rich context for foreign language acquisition. Story information in subtitled programs is presented in different means: in the visual images, spoken in the foreign language and in the subtitles in one's own language. These presentation means will generally complement or support each other. Television and cinema's multisensory presentation of information may offer viewers with auditory, visual and written hints to derive the meaning of the words that are used; (...) Watching subtitled programs may result in different kinds of language acquisition. In addition to word meaning, the viewer may learn the meaning of expressions or standard sentences, and in which situations these sentences may be used. There may also be improvement in the

capability to distinguish separate words in the course of spoken language, word pronunciation, and proficiency in constructing correct sentences.»⁶

Perego (2005: 60) identifica due tipi di sottotitoli: intralinguistici ed interlinguistici. I sottotitoli intralinguistici sono prodotti per un pubblico di non udenti e sono quindi trascrizioni ridotte all'osso del discorso originale nella lingua di partenza che contengono anche la trasposizione scritta di tutto ciò che può essere utile alla comprensione, quindi anche di rumori esterni. I sottotitoli interlinguistici invece si pongono come elemento di passaggio tra due lingue (Perego, 2005) essendo essi la trasposizione dei dialoghi originali da una lingua di partenza a una di arrivo. Come specificato da Gambier in Garzelli e Baldo (2014: 149) i sottotitoli interlinguistici tendono ad essere usati in misura minore rispetto a quelli intralinguistici nell'ambito della didattica delle lingue straniere, poiché vari studi sostengono che l'apprendimento di una lingua straniera attraverso i sottotitoli interlinguistici sia un evento indiretto che non comporta uno sforzo conscio. Questo spiega come molti bambini che vengono a contatto con programmi in lingua straniera sottotitolati nella loro prima lingua acquisiscano una familiarità con la lingua straniera ancora prima di esserne esposti a scuola. La loro familiarità con i sottotitoli spiegherebbe anche il loro livello di padronanza della lingua relativamente elevato (ibid.). Questo mio elaborato si propone quindi come strumento di apprendimento del tedesco per un pubblico giovane che mira a migliorare le sue competenze nell'ambito della comprensione, pronuncia e lessico della lingua straniera.

Il motivo per cui ho deciso di orientare il mio lavoro verso la sottotitolazione interlinguistica piuttosto che verso quella intralinguistica è dovuto alla fascia d'età

⁶ «Il contributo di film e programmi televisivi sottotitolati all'apprendimento delle lingue straniere sembra prevedibile per diversi motivi: i) I programmi televisivi sottotitolati sembrano costituire un contesto ricco per l'acquisizione di lingue straniere. In film e programmi sottotitolati la trama è presentata attraverso diversi strumenti: l'immagine visiva, il parlato in lingua straniera e i sottotitoli nella lingua madre dello spettatore. Generalmente questi elementi si completano e si supportano. La presentazione multisensoriale delle informazioni nella televisione e nel cinema può offrire agli spettatori spunti uditivi, visivi e scritti per ricavare il significato delle parole usate; (...) La visione di programmi sottotitolati può portare a diversi tipi di acquisizione del linguaggio. Oltre al significato delle parole, lo spettatore può imparare il significato di espressioni o frasi standard, e in quali situazioni queste frasi possono essere utilizzate. Può anche verificarsi un miglioramento nella capacità di distinguere le parole nella lingua parlata, nella pronuncia delle parole e nella capacità di costruire frasi corrette». (NdT)

del pubblico target della serie televisiva originale: i contenuti di quest'ultima sono conformi alla fascia d'età a cui è dedicata, compresa tra i quattro e i nove anni. Appare chiaro come sia stato necessario far coincidere il pubblico target tedesco e quello italiano, seppur in maniera flessibile. Un pubblico di quella fascia di età difficilmente si troverà a suo agio a leggere i sottotitoli in lingua straniera, ma beneficia grandemente di sottotitoli nella propria lingua madre, che ormai è in grado di leggere con una velocità seppur limitata, di cui ho tenuto conto nella fase di sottotitolaggio.

2. Capitolo secondo - Il video

Il video in analisi è la settima puntata della serie televisiva, intitolata "*Käpt'n Blaubär besiegt den Reisswolf*". Andò in onda per la prima volta sul canale *Das Erste* nel 1998. In questa puntata il mozzo *Hein Blöd* scopre il suo amore per la letteratura e cita numerose opere dello scrittore Joachim Ringelnatz⁷, tra cui *Das Lied der Hochseekuh* ("La canzone della mucca d'alto mare", NdT) e *Die Seifenblase* ("La bolla di sapone", NdT). Inoltre vengono presentate alcune rubriche quali "*Die Blaubär Nachrichten*" ("Il Tg dell'Orso Blu", NdT) e "*Hein Blöds wundervolle Welt der Wissenschaft*" ("Il meraviglioso mondo della scienza di Hein Blöd", NdT).

Della durata di circa trenta minuti, la puntata si compone di piccole scene a sé stanti, che permettono la suddivisione del video in un totale di nove segmenti indipendenti così organizzati:

- 00.00 - 03.54 sigla iniziale e prima scena
- 03.55 - 05.36 seconda scena
- 05.37 - 07.14 terza scena
- 07.15 - 11.13 quarta scena
- 11.14 - 14.42 quinta scena
- 14.43 - 17.58 sesta scena
- 17.59 - 19.08 settima scena
- 19.09 - 21.55 ottava scena
- 21. 56 - 26.25 nona scena e sigla finale

⁷ Joachim Ringelnatz (pseudonimo di Hans Gustav Böttcher) (1883- 1934) fu uno scrittore, cabarettista e pittore tedesco, conosciuto per le sue poesie umoristiche. La sua opera bizzarra, espressionista, spiritosa e arguta è ancora oggi nota. Dopo il servizio militare in marina durante la prima guerra mondiale, cominciò a declamare i suoi componimenti satirici nei locali di Berlino. Si trattava di poesie basate su giochi di parole e su doppi sensi, a contenuto polemico e apertamente sovversivo. Il personaggio ricorrente era il marinaio Kuddel Daddeldu, un suo *alter ego* antiautoritario e anarchico. Per questo il regime nazista bollò la sua arte come "degenerata". Ringelnatz ha lasciato numerose raccolte di poesie, alcuni lavori di prosa, opere narrative autobiografiche e libri per bambini. Molte delle sue opere figurative sono andate distrutte durante la seconda guerra mondiale.

Ogni segmento contiene una situazione dialogica indipendente dalle altre, ognuna delle quali ha presentato peculiarità linguistiche che hanno richiesto la scelta di una tecnica traduttiva che mantenesse intatta la dimensione extralinguistica.

2.1 La lingua

Una delle caratteristiche fondamentali dell'intero oggetto multimediale è sicuramente la varietà linguistica e conseguentemente il lessico di *Käpt'n Blaubär*. Prima di passare alla fase vera e propria di traduzione ho infatti dovuto documentarmi sulla varietà linguistica di capitano Orso Blu, nonché sul lessico specifico da lui utilizzato. Il personaggio ha infatti un forte accento del Nord della Germania, tipico di zone come la città di Amburgo. Quest'ultima, famosa per essere un importante snodo commerciale grazie al suo porto fluviale, ha una lunga tradizione marinara. Di conseguenza, *Käpt'n Blaubär* non poteva che avere un accento del Nord della Germania.

Käpt'n Blaubär deve la sua voce a Wolfgang Völz⁸, famoso attore e doppiatore che ha prestato la sua inconfondibile voce a decine di personaggi del cinema e della televisione tedesca. Originario di Danzica ma Berlese per scelta, Völz ha accettato il ruolo di *Käpt'n Blaubär* offertogli dall'autore Walter Moers. Non essendo originario del Nord della Germania, il doppiatore ha dovuto lavorare sul suo accento per raggiungere l'effetto desiderato, come da lui stesso affermato in un'intervista alla rivista settimanale *Der Spiegel*.

L'accento della zona di Amburgo ha una caratteristica immediatamente percettibile: dove il tedesco standard pronuncia la *-s* seguita da *-p* o *-t* come [ʃp] e [ʃt], il tedesco del Nord pronuncia semplicemente [sp] ed [st]. Questa peculiarità rende immediatamente riconoscibile la pronuncia di *Käpt'n Blaubär*. Appare evidente come non mi sia stato possibile trasporre questa caratteristica nei

⁸ Wolfgang Otto Völz (16 agosto 1930, Danzica- 2 maggio 2018, Berlino) è stato un attore tedesco. È noto per i suoi ruoli in spettacoli teatrali, programmi televisivi e lungometraggi. Inoltre ha avuto grande successo come doppiatore e speaker radiofonico grazie alla sua voce versatile e inconfondibile. Völz è particolarmente famoso in Germania per il suo ruolo nella serie televisiva *Raumpatrouille*. Ha al suo attivo più di 150 film e 600 produzioni televisive, e il suo ruolo di doppiatore del personaggio di *Käpt'n Blaubär* lo ha reso molto popolare anche tra il pubblico più giovane.

sottotitoli. Ho quindi optato per lavorare sul lessico utilizzato nella puntata per rendere il più possibile la dimensione legata alla varietà linguistica.

Il linguaggio del capitano Orso Blu non è solo caratterizzato dall'accento marcato, bensì da altre note distintive quali il suo lessico. Un esempio lampante è costituito dalle parole “*Kinders*” o “*Kinnings*”, utilizzate come sinonimi in tutto il corso del video. Queste due espressioni nel tedesco del Nord della Germania sono una variazione dello standard “*Kinder*” e sono spesso utilizzate per richiamare l'attenzione dei bambini o come esclamazione. Rendere in italiano sfumature di questo genere ha richiesto l'adozione di una tecnica traduttiva più *target-oriented*. Dopo svariati tentativi di attribuire ai mie sottotitoli delle sfumature regionali ho stabilito che l'idea centrale del mio elaborato è quella di rendere accessibile ai parlanti italiani la puntata in esame: per questo ho ritenuto che utilizzare termini troppo connotati avrebbe impedito questo scopo. Ho deciso quindi di spostare il focus degli elementi in esame dal linguaggio regionale al linguaggio marinaresco, che costituisce la tematica centrale del prodotto audiovisivo.

2.2 Lessico inventato

Un altro aspetto che ho dovuto prendere in considerazione durante la fase di traduzione del testo riguarda un altro tipo di lessico, ovvero quello per così dire specialistico, che è proprio dell'universo di *Käpt'n Blaubär*. Walter Moers non ha solo creato il personaggio di capitano Orso Blu, bensì ha inventato un'intera serie di creature, oggetti e luoghi immaginari a cui ha assegnato nomi e descrizioni. Questa caratteristica si è resa prominente nella serie di romanzi di Zamonia, ma ha fatto la sua prima comparsa già nella serie televisiva in esame. Prima di cominciare a tradurre tali termini mi sono chiesta se fosse possibile sfruttare la traduzione ufficiale del romanzo “*Le tredici vite e mezzo del capitano Orso Blu*” di Umberto Gandini: ciò mi avrebbe permesso di creare dei sottotitoli coerenti con il romanzo ma, come ho potuto notare dopo un po' di ricerca, nessuno degli elementi inventati della puntata in esame viene citato nel libro. Mi sono trovata quindi a dover produrre una traduzione italiana che mantenesse la sfera fantastica del lessico originale. Questo mi ha spinto ad analizzare la struttura delle parole

inventate in tedesco e quella dei termini tradotti da Gandini, e più in generale le modalità di formazione delle parole in entrambe le lingue.

In virtù della sua caratteristica agglutinante, il tedesco forma nuove parole combinando più elementi per formare un composto, i cui componenti spesso appartengono a categorie lessicali diverse. Anche in italiano è presente il meccanismo di composizione. Come si potrà notare le mie soluzioni traduttive sono incentrate a mantenere il più possibile la struttura delle parole originali in tedesco, e quindi ho fatto ricorso al meccanismo di composizione per produrre una traduzione efficace di queste parole inventate.

2.3 Le poesie

Nel corso dell'intera puntata si presentano in maniera ricorrente le poesie dello scrittore Joachim Ringelnatz. Le sue poesie sono satiriche e taglienti: Ringelnatz infatti era un brillante cabarettista letterario molto popolare ai tempi della Repubblica di Weimar per i suoi componimenti umoristici e sovversivi. Per queste poesie non esiste una traduzione italiana ufficiale, per cui ho dovuto crearne una che riproducesse la metrica originale e il contenuto nel modo più fedele possibile. Dove non è stato possibile mantenere le parole originali delle poesie ho applicato una traduzione piuttosto libera in termini di metrica e rime, ma ho cercato di rimanere il più aderente possibile al contenuto delle poesie, perché veicolare il loro tono umoristico era una delle mie priorità.

Un altro elemento che per cui ho dovuto adottare una strategia traduttiva simile a quella applicata alle poesie di Ringelnatz è la filastrocca per bambini “Drei Chinesen mit dem Kontrabass”, presente nella seconda scena del prodotto audiovisivo. Come specificato nello studio di Bricco, Giaufret, Murzilli e Rossi in Garzelli e Baldo (2014), le strategie di adattamento nelle filastrocche sono particolarmente indicate per permettere allo spettatore una piena comprensione. Nel capitolo seguente verranno identificate le strategie traduttive adottate per ognuno di questi elementi specifici.

3. Capitolo terzo - Strumenti e metodo

3.1 Software di sottotitolazione

La mia scelta del software di sottotitolaggio è ricaduta su “Aegisub”. Prima di decidere quale piattaforma utilizzare non sono mancati i tentativi per valutare quale fosse la più intuitiva e di più facile utilizzo, visto che si trattava del mio primo approccio al mondo del sottotitolaggio. Dopo alcune prove ho subito notato come Aegisub sia strutturato in maniera lineare, e ho quindi ritenuto che facesse al caso mio. La piattaforma è facilmente reperibile scaricandola dal web ed è dotata di una esaustiva guida all'utilizzo. *Aegisub* è inoltre soggetto di numerosi tutorial creati da *fansubbers* che mi hanno facilitato il compito di capirne il funzionamento.

La struttura generale del software vede una suddivisione dello spazio di lavoro in tre aree: nell'angolo in alto a destra la parte dedicata al video, nell'angolo in alto a sinistra la parte dedicata all'audio, e infine nella fascia inferiore la parte dedicata al testo dei sottotitoli. Inoltre il software dispone di numerose funzioni che danno la possibilità all'utente di stabilire il carattere, la grandezza e la posizione dei sottotitoli.

La gran parte del lavoro di sincronizzazione dei sottotitoli viene svolta nella zona dedicata all'audio dell'oggetto multimediale, che il software presenta sotto forma di barra. In questa sezione l'utente può stabilire la lunghezza del segmento corrispondente a un singolo sottotitolo grazie all'uso di due cursori, che indicano l'inizio e la fine del segmento con grande precisione.

La finestra dedicata al video ha più di una funzione: viene utilizzata per verificare che, durante l'inserimento del testo dei sottotitoli, le soluzioni traduttive non vadano a contrastare con le immagini sullo schermo; allo stesso modo in alcuni casi il testo dei sottotitoli deve coincidere con una specifica immagine visiva, e anche qui la sezione dedicata al video torna utile per assicurarsi che ci sia corrispondenza. Infine la finestra video torna utile per verificare il risultato visivo una volta terminato l'inserimento dei sottotitoli, così come nella fase finale di controllo qualitativo prima di applicare definitivamente i sottotitoli al video.

L'inserimento dei sottotitoli viene fatto manualmente con facilità grazie alla semplice funzione di copia e incolla del testo dei sottotitoli, che può provenire da varie fonti, nel mio caso da una tabella Excel nella quale avevo precedentemente suddiviso in maniera provvisoria il testo dei sottotitoli italiani in segmenti.

3.2 Fasi di lavoro

In questa sezione verranno illustrate le varie fasi del processo di sottotitolaggio. A mia disposizione all'inizio del lavoro avevo unicamente il video della puntata da sottotitolare, quindi la prima fase è stata la visione per intero del prodotto. In secondo luogo ho creato una trascrizione del video in un semplice foglio Word. Durante questo passaggio ho individuato le possibili problematiche linguistiche che ho poi affrontato nella successiva fase di produzione di una prima traduzione, ovvero la resa di elementi culturali specifici, di espressioni idiomatiche, di termini, espressioni e forme verbali tipiche della varietà linguistica di capitano Orso Blu, e del linguaggio specifico. Per ognuno di questi elementi ho adottato approcci diversi, dettati dalla rilevanza degli elementi problematici e dai vincoli posti dalle convenzioni spazio-temporali. Le scelte effettuate in fase di traduzione saranno discusse in seguito.

Dopo aver prodotto una prima traduzione del testo, che non teneva naturalmente conto dei limiti spazio-temporali che si sarebbero posti in seguito, ho dato al testo trascritto una prima suddivisione in segmenti. Per fare ciò ho esportato il testo trascritto e la sua traduzione provvisoria in un file Excel diviso in due colonne, l'una per il testo originale e l'altra per la sua traduzione. Ho poi iniziato a suddividere entrambi i testi in base alle battute dei diversi personaggi creando così una cella per ogni battuta. Ho poi esportato i sottotitoli nel software *Aegisub*.

La fase successiva è stata quella di sincronizzazione dei sottotitoli. In questa fase mi sono affidata alle linee guida per il sottotitolaggio per un pubblico europeo proposte da Karamitroglou (1998) e riprese da Perego (2005). Secondo questi standard i sottotitoli devono essere posizionati nella sezione inferiore dello schermo in posizione centrale, così da non disturbare la visione. Possono poi essere suddivisi in un massimo di due righe che contengono un massimo di 33-40

caratteri, in modo da non risultare troppo dense e richiedere così una velocità di lettura troppo elevate per permettere la comprensione. Il testo di sottotitoli ripartiti su più righe deve essere frazionato in base alle regole sintattiche della lingua di arrivo per favorire la continuità logica. Sono inoltre da preferire i caratteri senza grazie. Il testo dei sottotitoli dovrebbe essere di colore bianco non acceso per evitare di affaticare l'occhio dello spettatore e preferibilmente posto su uno sfondo di colore grigio per far risaltare il testo in chiaro.

Per quanto riguarda la durata di permanenza del sottotitolo sullo schermo, questa si aggira tra un minimo di uno ed un massimo di sei secondi, ma questi limiti sono relativamente flessibili per adattarsi alla situazione. I sottotitoli dovrebbero comparire sullo schermo un quarto di secondo dopo l'inizio della battuta per permettere al cervello dello spettatore di indirizzare l'occhio verso il testo dopo aver percepito la comparsa di quest'ultimo: quest'azione non sarebbe possibile se il sottotitolo comparisse nello stesso istante in cui scompare quello precedente.

Durante questa fase di sincronizzazione si è resa evidente la necessità di operare alcune modifiche nel testo tradotto per rispettare il più possibile gli standard spazio-temporali sopra citati. Per fare questo ho dovuto riformulare o condensare diverse battute, ed effettuare dei cambiamenti nella mia prima suddivisione del testo in segmenti. Infatti quando si producono dei sottotitoli non si deve soltanto operare con lo scopo di veicolare il messaggio nel modo migliore, bensì si devono rispettare precisi parametri tecnici ed essere concisi quanto più possibile per permettere allo spettatore di apprezzare al meglio il prodotto filmico. Tutto ciò va a rientrare nel concetto di usabilità delineato da Perego e Taylor (2012), per cui bisogna operare delle scelte lessicali e organizzare il testo del sottotitolo in modo tale da permettere allo spettatore di elaborare e comprendere al meglio il contenuto del sottotitolo.

Perego (2005: 54) inoltre sottolinea quanto sia importante scegliere una versione concisa che conceda allo spettatore il tempo di leggere, elaborare e comprendere il messaggio centrale del testo.

Una volta terminata la procedura di sottotitolaggio e di sincronizzazione era il momento di sovrascrivere definitivamente i sottotitoli al video. Questa funzione non viene svolta automaticamente da Aegisub: i sottotitoli prodotti con questo

software devono essere sovrascritti al video attraverso l'utilizzo di un programma secondario. Trovo che questo costituisca l'unico fattore problematico nell'utilizzo di questo software altrimenti accessibile anche ai principianti. In questa fase ho dovuto decidere se utilizzare sottotitoli aperti o chiusi. I sottotitoli aperti (o in chiaro) costituiscono una parte integrante del prodotto finale: una volta impressi nel video non sono più modificabili o separabili da questo. Vengono principalmente utilizzati per la sottotitolazione interlinguale e per questo ho ritenuto che costituissero la soluzione più indicata per il tipo di prodotto con cui stavo lavorando. In contrapposizione troviamo infatti i sottotitoli chiusi (o criptati), che vengono utilizzati per la traduzione intralinguale, il cui pubblico target è rappresentato principalmente da non udenti. Per questo ho ritenuto che non fossero l'opzione adeguata per il tipo di prodotto con cui stavo lavorando.

3.3 Strategie traduttive

Siccome i dialoghi dell'intera puntata si presentano in modo abbastanza lineare, la traduzione che propongo vuole essere il più possibile fedele al testo originale. Questa predilezione per una traduzione *source-oriented* deriva dal bisogno di creare un prodotto destinato a studenti di tedesco come lingua straniera, che necessitano di avvicinarsi alla cultura di partenza del video e che quindi devono entrare in contatto con gli elementi culturali ivi presenti. Di seguito analizzerò le strategie adottate durante la fase di traduzione in relazione alle problematiche poste dal testo di partenza.

3.3.1 Elementi culturali specifici

In tutto il video compaiono piccoli elementi culturali specifici: ho dovuto quindi decidere, caso per caso, quale fosse la strategia migliore per tradurli in italiano mantenendo il più possibile la fedeltà all'originale. Ad esempio:

	Ich lege hier oben einen 100 Mark Schein rein, so.	Inserisco una banconota da 100 Marchi nel congegno, così.
--	--	---

Un elemento tipicamente legato alla sfera dei riferimenti culturali è costituito dal sistema monetario. Nella sesta scena viene nominata una macchina per stampare le banconote: al tempo in cui è stata girata la serie televisiva la moneta tedesca era il Marco. Ho ritenuto che questo elemento non necessitasse di un adattamento alla cultura di arrivo poiché per il target per cui è inteso questo elaborato, ovvero studenti di tedesco, è importante avvicinarsi per quanto possibile agli elementi della cultura di partenza del prodotto audiovisivo. La moneta costituisce un *realia tantum*, definito da Baumann in Garzelli e Baldo (2014) come portatore di identità di una cultura nazionale riferito ad una nazione e avente una carica emotiva. Esistono varie strategie traduttive per i *realia tantum*, a seconda del grado di “invisibilità” che si vuole conferire ai sottotitoli. Baumann (2014) sostiene che le strategie traduttive troppo incentrate sull’eliminazione del *gap* tra la cultura tedesca e italiana in un prodotto destinato a studenti di tedesco siano poco efficaci: bisogna quindi optare per una soluzione che non espliciti in maniera eccessiva i *realia tantum*. Ho ritenuto che per uno studente di tedesco che comprenda il contesto della serie tv non sarebbe problematico comprendere questo elemento culturale specifico. Inoltre le immagini a cui vengono affiancati i sottotitoli non possono essere ignorate; nel segmento in cui si parla della stampante di banconote i personaggi mostrano dei biglietti completamente diversi dall’Euro, per cui ho ritenuto che la discrepanza tra immagine e sottotitolo sarebbe stata controproducente.

Un esempio per cui ho dovuto deviare leggermente dalla strategia traduttiva *source-oriented* è costituito da:

	Sicher für den Wettbewerb "Jugend forscht"!	Immagino sia per il concorso delle Giovani Marmotte!
--	--	---

Il concorso *Jugend Forscht*⁹ è il più grande concorso giovanile in Europa nel campo della scienza e della tecnologia. È organizzato ogni anno dalla fondazione omonima con lo scopo di ispirare i giovani alla matematica, all'informatica, alle scienze naturali e alla tecnologia. La fondazione e il concorso, molto affermati in

⁹ <https://www.jugend-forscht.de/stiftung-jugend-forscht-e-v.html>

Germania, sono sostanzialmente sconosciuti al pubblico target italiano di questo mio elaborato. Mi sono quindi posta il problema di come tradurlo al meglio. Nel mio caso ho deciso di non soffermarmi a spiegare la natura dell'istituzione *Jugend Forscht*, né di sostituirla con un'istituzione italiana simile, poiché non ne ho trovata alcuna tanto importante quanto il suo corrispondente tedesco. Ho deciso di spostare il focus del termine dall'ambito del concorso scientifico a quello dell'esplorazione, e quindi al mondo dello scoutismo. Questo perché si parla di una spedizione navale verso il lago di Loch Ness, e ho ritenuto che si trattasse di un parallelismo che si adattava perfettamente. Ho quindi deciso di sostituire *Jugend Forscht* con le Giovani Marmotte poiché è un concetto già conosciuto in Italia: si tratta infatti di un'immaginaria organizzazione scout internazionale appartenente all'universo di Paperopoli dei fumetti Disney. Mi è sembrato quindi che potesse essere una soluzione efficace in quanto richiama un elemento culturale già conosciuto che riproduce nel modo migliore il termine originale.

Un altro elemento strettamente culturale è rappresentato dai toponimi:

	Der Zug verkehrt ab sofort regelmäßig zwischen den Städten Nürnberg und Fürth.	Il treno viaggerà regolarmente tra le città bavaresi di Norimberga e Fürth.
--	--	---

La città di Norimberga è conosciuta anche in Italia, quindi questo elemento non ha costituito una problematica traduttiva. La città bavarese di Fürth non è invece altrettanto conosciuta e non ha una traduzione in Italiano. Ho deciso quindi di inserire l'aggettivo "bavaresi" davanti ad entrambe i nomi per specificare meglio la loro localizzazione geografica senza però incorrere in sovra-traduzione. Tomasziewicz in Bogucki L., Kredens K., Lewandowska Tomaszczyk B., (2010) chiama questa operazione di aggiunta di specifiche ad un elemento culturale "*definitional extension*", e prevede il suo utilizzo nel sottotitolaggio anche per i toponimi, e per questo ho ritenuto che la mia decisione di aggiungere una specifica geografica ai nomi delle due città fosse legittima.

3.3.2 Espressioni idiomatiche

Le espressioni idiomatiche non mancano in tutto il prodotto audiovisivo. Le mie strategie traduttive per questo genere di elemento sono variate in base al caso. Infatti alcune espressioni si sono rivelate facili da tradurre poiché esiste un equivalente in italiano, come nel caso di:

	-Wach ich nun oder träume ich?	-Sogno o son desto?
--	--------------------------------	---------------------

Un caso in cui mi sono trovata a dover invece eliminare un riferimento linguistico si è presentato con l'espressione "*klar Schiff machen*":

	-Und ich träume davon, dass ihr mal in der Kombüse klar Schiff macht.	-E io sogno che voi facciate un po' d'ordine in cambusa.
--	---	--

La traduzione più vicina in italiano sarebbe "riordinare a fondo", e appare evidente che la dimensione legata alla parola "*Schiff*" viene eliminata. Ho tuttavia optato per lasciare che questo riferimento andasse perduto perché non era vitale per la comprensione generale e perché ho cercato di compensare inserendo riferimenti al mondo della navigazione in altri segmenti.

3.3.3 Parole inventate e giochi di parole

I giochi di parole e i termini inventati pervadono il testo, e sono elementi che si sono rivelati impegnativi da tradurre. Come già chiarito nel capitolo secondo, molti termini dell'universo di *Käpt'n Blaubär* sono inventati, e per questo motivo non trovano un corrispettivo in italiano. Come già spiegato nel capitolo precedente, la traduzione di Umberto Gandini del romanzo "Le tredici vite del capitano Orso Blu" non si è rivelata di grande utilità poiché i riferimenti a oggetti, luoghi e creature inventati non coincidono con quelli presenti nella puntata in analisi. Ho dovuto quindi scartare la possibilità di fornire una traduzione coerente con quella del romanzo. Ad ogni termine inventato che si è presentato ho cercato di dare la traduzione più aderente possibile al testo originale. In molti casi ciò si è rivelata un'operazione possibile, che mi ha permesso di rispettare limiti spazio-temporali e di mantenere una certa fedeltà al testo, come nel caso di:

	Da war ich mal mit einer Ladung alter Zeitungen unterwegs zu den Leseratten.	Ero per mare con un carico di vecchi giornali verso l'isola dei Topi di Biblioteca.
--	--	---

La corrispondenza tra il tedesco “*Leseratte*” e l’italiano “*topo di biblioteca*” è infatti immediata, e ho deciso quindi di optare per questo parallelismo diretto in virtù della mia strategia traduttiva *source-oriented*.

In altri casi invece non mi è stato possibile dare una traduzione fedele all’originale. È il caso di:

	Reißwölfe sind die fürchterlichsten und schrecklichsten Wölfe, die man sich vorstellen kann.	I Tritalupi sono le più fameliche e spaventose bestie che ci si possa immaginare.
--	--	---

Il termine “*Reißwolf*” in tedesco designa il tritacarte, ma la parola composta, se suddivisa nelle sue due componenti, è formata dal verbo “*reißen*”, che significa strappare, e dal sostantivo “*Wolf*”, che significa lupo. Ed è proprio su questa combinazione che si forma il gioco di parole utilizzato in questo contesto: nella puntata infatti un *Reißwolf* è un vero e proprio lupo che straccia la carta di giornale. Questo riferimento intrinseco al tritacarte è andato perso nella mia traduzione poiché non esiste in italiano un richiamo all’animale nella parola tritacarte. È evidente come il termine tradotto in italiano sia inventato: questo perché ho cercato di creare una parola la cui struttura fosse simile a quelle tradotte da Gandini nel romanzo, così da creare una sorta di continuità tra questo e la serie televisiva. Dopo aver analizzato le strutture delle parole coniate da Gandini ho effettuato una serie di prove e il risultato che più richiamava le componenti della parola “*Reißwolf*” è stato “*Tritalupo*”.

Uno dei giochi di parole più impegnativi da tradurre è stato:

	Nessie ist doch nur eine Ente (...) Eine Zeitungsentle!	Nessie é solo una mucca (...) Una bufala!
--	--	--

Nel Tedesco colloquiale la parola “*Zeitungssente*” indica una notizia mediatica falsa. Se scomposta nelle sue componenti, la parola è formata dai sostantivi “*Zeitung*”, che significa “giornale”, e “*Ente*”, che significa “anatra”. In italiano esiste un corrispondente colloquiale per indicare una notizia falsa, ovvero la parola “*Bufala*”. Questa parola richiama anche l’animale “bufala”, e per questo costituisce un parallelismo con la sua equivalente tedesca. Questo caso fortuito per cui entrambe le parole fanno riferimento ad una notizia falsa e contengono entrambe un richiamo ad un animale si è reso particolarmente utile poiché mi ha permesso di creare una traduzione che, pur non essendo completamente fedele all’originale, ha mantenuto gli aspetti principali dell’espressione di partenza.

Un elemento che si è rivelato più complicato di altri da tradurre si è presentato nell’ottava scena:

	-Tschüss, wir gehen spü-ien	-Ciao, noi andiamo a spassarcela!
	-Hey! Haben die jetzt spülen oder spielen gesagt?	-Hey! E ora che hanno detto, spazzare o spassarsela?

In questo segmento il gioco di parole è reso possibile dall’assonanza di due verbi tedeschi, “*spülen*” e “*spielen*”, che significano rispettivamente “lavare i piatti” e “giocare”. Appare evidente come in italiano non si verifica un fenomeno simile tra i due verbi corrispondenti, quindi ho dovuto trovarne due che riproducessero questa assonanza e che mantenessero il significato originale. Sebbene i due verbi che ho identificato, “spazzare” e “spassarsela”, siano di lunghezze diverse e uno dei due sia riflessivo, ho ritenuto che la ripetizione del suono [s] riproducesse l’effetto desiderato di creare una confusione di suoni che rende indistinguibili due parole.

3.3.4 Poesie e filastrocche

Come già spiegato nel capitolo precedente, la puntata in esame è ricca di riferimenti ai componimenti dell’autore Joachim Ringelnatz. Siccome non esiste una traduzione per nessuno di questi, ho dovuto produrne una che mantenesse

intatto il più possibile il tema e il messaggio centrale di ogni poesia senza dimenticare gli aspetti salienti di una poesia, nello specifico la metrica. La prima poesia che si è presentata, e che ha presentato sicuramente più difficoltà rispetto alle altre, è stata “Das Lied von der Hochseekuh”:

Zwölf Tonnen wiegt die Hochseekuh, sie lebt am Meeresgrunde	La mucca d’acqua è grande e grossa e vive in fondo al mare.
Die ist so dumm wie ich und du und läuft 10 Knoten in der Stunde	È un poco goffa e anche fessa e non sa navigare
Sie taucht auch manchmal aus dem Meer und wedelt mit dem Schweife	E quando è stanca di nuotar si tuffa allegramente
Und dann bedeckt sich ringsumher das Meer mir Schaum von Seife	Il mare si ricopre allor di schiuma effervescente
Die Kuh hat einen Sonnenstick und riecht nach Zimt und Nelken	Se il muso non si vuol scottar la crema spalma attenta
Und unter Wasser kann sie sich mit ihren Hufen melken	E anche dopo un tuffo in mar profuma ancor di menta

Nella mia traduzione si nota innanzitutto come il termine “*Hochseekuh*” sia stato tradotto con “mucca d’acqua”: questo perché, dopo svariati tentativi, ho ritenuto che la ripetizione del suono [k], insieme alla concisione del termine, producesse un effetto ritmico più gradevole rispetto ad altre soluzioni più letterali ed eccessivamente lunghe come “mucca d’alto mare”. Il testo della mia traduzione mira a mantenere il messaggio centrale della poesia e, tralasciando le perdite lessicali meno significative, ritengo di essere riuscita in questo mio obiettivo di produrre una traduzione *source-oriented*. L’unico passaggio di cui ho dovuto alterare il senso è costituito dall’ultimo verso: ho deciso infatti di dare una chiusura alla poesia, distaccandomi dal testo originale il cui finale rimane piuttosto aperto.

Il testo non contiene solo componimenti di Ringelnatz, bensì anche una nota filastrocca nonsense per bambini, “*Drei chinesen mit dem Kontrabass*”:

Drei Chinesen mit dem Kontrabass saßen auf der Straße und erzählten sich was.	Tre cinesi con un contrabbasso. stavano chiacchierando sopra un sasso.
---	--

Da kam die Polizei, fragt: was ist denn das? Drei Chinesen mit dem Kontrabass	Passò la polizia: “Che cos’è questo fracasso?”. Tre cinesi con un contrabbasso.
--	--

Su questa filastrocca si basa anche un gioco che prevede di ripetere la poesia utilizzando una singola vocale per tutto il testo: chi commette un errore deve ripetere l'intero brano. Ed è proprio in questo modo che viene recitata la filastrocca nella seconda scena. In italiano esiste una traduzione di questa filastrocca, che viene recitata cambiando le vocali ad ogni strofa, proprio come in tedesco. Ho quindi optato per utilizzare la traduzione preesistente, ma ho ritenuto che riprodurre l'effetto di sostituire tutte le vocali con una singola anche nei sottotitoli avrebbe in qualche modo ostacolato la comprensione completa del pubblico, e ho quindi preferito tralasciare questo aspetto.

3.3.5 Varietà linguistica

Un esempio di come la varietà linguistica di *Käpt'n Blaubär* si rende presente anche nel lessico è costituito dalle interiezioni da lui utilizzate:

	-Oh! Sag das nicht Kinders!	-Oh mozzi, non dite così!
--	-----------------------------	---------------------------

La parola “Kinders”, così come la versione “Kinnings”, è utilizzata in particolare nella zona di Amburgo come variante del tedesco standard “Kinder”. Per rendere questa variazione in italiano ho deciso di spostare il focus verso il tema principale della serie televisiva, ovvero la navigazione e il mondo marinaio. Ho quindi deciso di utilizzare la parola “mozzo” come appellativo utilizzato da *Käpt'n Blaubär* per rivolgersi ai suoi nipoti. Ho ritenuto che questa piccola aggiunta, che mi ha permesso di rispettare i limiti spazio-temporali dei sottotitoli, abbia ripreso il contesto del video in maniera sottile ma necessaria per colmare alcuni vuoti lasciati dai casi in cui la mia traduzione non ha potuto riprendere questi riferimenti.

In alcuni casi ho dovuto operare delle scelte volte a contestualizzare le espressioni idiomatiche utilizzate dai personaggi. Ad esempio:

	-Menschenskinder, ihr seid ja immer noch da, runter mit euch!	-Corpo di mille balene, cosa fate lì impalati? In coperta!
--	---	--

L'interiezione "*Menschenskinder*" in italiano potrebbe essere tradotta con "perbacco" o "accidenti". In questo caso ho invece scelto di utilizzare l'esclamazione "*corpo di mille balene*", che è già presente nell'immaginario collettivo quando si parla di gergo marinaresco. Il risultato non ha causato un allungamento del testo originale, ma l'aggiunta del riferimento al mondo della navigazione è andata a sopperire ai casi in cui la mia traduzione non ha potuto mantenere alcuni riferimenti culturali presenti nel testo di partenza. Ho deciso quindi che in questo caso arricchire il testo originale con una traduzione più contestualizzata fosse la scelta migliore.

Conclusioni

Dopo aver terminato il mio elaborato posso dire di ritenermi soddisfatta di questo mio primo approccio al mondo della sottotitolazione, che prima di questo momento era a me sconosciuto. Ritengo di aver raggiunto il mio scopo di creare uno strumento di appoggio efficace all'apprendimento del tedesco e un mezzo per avvicinare il pubblico italiano più giovane alla visione di programmi in lingua originale sottotitolati. Penso che questo mio elaborato, su una scala più ampia che comprende la traduzione di almeno una stagione della serie televisiva in esame, potrebbe essere divulgato in vari servizi di diffusione di contenuti audiovisivi, come il web e la televisione. Ne potrebbero beneficiare tutti gli studenti di tedesco ad un livello di principiante: Infatti la semplicità delle tematiche trattate e la linearità dei dialoghi rendono questo prodotto ideale per un utilizzo a fini didattici. Ritengo che questo mio elaborato possa essere valido nell'apprendimento del tedesco anche in virtù della sua natura di serie televisiva che ha ispirato un romanzo: gli studenti di tedesco potrebbero infatti essere più motivati a leggere un libro di cui conoscono i personaggi e le tematiche generali, e penso che la serie televisiva da me scelta potrebbe incoraggiare gli studenti alle prime armi a spingersi a leggere anche il romanzo in lingua originale.

In precedenza non mi ero mai confrontata con il mondo della sottotitolazione, e per questo ho dovuto fare ricerca sulle strategie traduttive e sugli standard da rispettare, e ho cercato di rispettare queste linee guida per quanto possibile al fine di creare un prodotto usabile a cui il pubblico possa accedere per migliorare le proprie capacità linguistiche in tedesco.

Ritengo infine di aver raggiunto l'obiettivo che mi ero prefissata, e posso dire che questo progetto mi ha trasmesso conoscenze nuove e fondamentali nell'ambito della sottotitolazione, che sicuramente mi saranno utili in futuro.

Bibliografia

Albergaria Almeida, P., Dinis Costa, P. (2014) “*Foreign Language Acquisition: The Role of Subtitling*”. The Procedia - Social and Behavioral Sciences.

Disponibile online:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1877042814036362>

Baumann, T., in Garzelli, B., Baldo, M. a cura di. (2014). *Subtitling and intercultural communication-European Languages and beyond*. Edizioni ETS

Bricco, E., Giaufret, A., Murzilli, N., Rossi, M., in Garzelli, B., Baldo, M. a cura di. (2014). *Subtitling and intercultural communication-European Languages and beyond*. Edizioni ETS

Gambier, Y., in Garzelli, B., Baldo, M. a cura di. (2014). *Subtitling and intercultural communication-European Languages and beyond*. Edizioni ETS

Karamitroglou, F. (1998). “*A Proposed Set of Subtitling Standards in Europe*”.

Translation Journal. 2. Disponibile online:

<http://translationjournal.net/journal/04stndrd.htm>

Perego, E. (2005). *La traduzione audiovisiva*. Roma: Carocci.

Perego, E., Taylor, C. (2012). *Tradurre l’audiovisivo*. Roma: Carocci.

Tomaszkiewicz, T. in Lewandowska-Tomaszczyk B., L. Bogucki & K. Kredens. a cura di. (2011). *Perspectives on audiovisual translation*. Frankfurt Am Main: Peter Lang.

Sitografia

https://www.youtube.com/watch?v=wGq6_Zre8ng&t=1305s (04/2018)

<http://www.duden.de> (04/2018)

<https://www.fernsehserien.de/kaeptn-blaubaer-club> (15/04/2018 - 02/05/2018)

https://www.filmportal.de/person/wolfgang-voelz_e416b18d12df4087b759a04305c908cb (15/04/2018 - 02/05/2018)

<http://www.spiegel.de/wissenschaft/mensch/sprachforschung-wer-spricht-noch-wie-kaept-n-blaubaer-a-729140.html> (15/04/2018 - 02/05/2018)

https://de.wikipedia.org/wiki/Joachim_Ringelnatz (15/04/2018 - 02/05/2018)

https://wdr-mediagroup.com/programmverwertung/markenportfolio/kaeptn-blaubaer/#_bn (15/04/2018 - 02/05/2018)

http://www.zamonien.de/buch_blaubaer.php (15/04/2018 - 02/05/2018)

<http://www.spiegel.de/spiegel/print/d-9507482.html> (15/04/2018 - 02/05/2018)

<http://translationjournal.net/journal/04stndrd.htm> (23/04/2018 - 18/05/2018)

Sottotitoli del video

Minuto	Tedesco	Italiano
00:28:82 - 00:31:54	-So ausgelesen!	-E anche questo è finito.
00:31:54 - 00:34:06	-Immer legst du die Zeitung auf diesen Stapel	-Lasci sempre il giornale su questa pila.
00:34:06 - 00:36:06	-Und der Stapel wird immer größer	-E la pila diventa sempre più alta.
00:36:06 - 00:37:34	-Und staubiger	-E sempre più impolverata!
00:37:34 - 00:41:92	-Wenn das so weitergeht haben wir irgendwann überhaupt keinen Platz mehr auf dem Kutter.	-Se continui così non avremo più posto sul cutter.
00:41:92 - 00:44:86	-Warum schmeißt du die Zeitung nicht einfach weg?	-Perchè non li butti semplicemente via?
00:44:14 - 00:44:86	-Genau!	-Giusto!
00:44:86 - 00:46:32	-Du kannst ihr doch nicht mehr gebrauchen	-Non ti servono più a niente.
00:46:32 - 00:49:12	-Oh! Sag das nicht Kinders!	-Oh mozzi, non dite così!
00:49:12 - 00:53:62	So ein Haufen alter Zeitungen hat mir sogar schon mal das Leben gerettet.	-Un mucchio di vecchi giornali come questo mi ha salvato la vita più di una volta.
00:53:62 - 00:54:94	-Wie denn das?	-Come sarebbe?
00:54:94 - 00:56:94,	-Also das war so...	-Dunque, è andata così...
00:56:94 - 01:02:52	...Da war ich mal mit einer Ladung alter Zeitungen unterwegs zu den Leseratten.	...Ero per mare con un carico di vecchi giornali diretto all'isola dei Topi di Biblioteca.
01:02:52 - 01:05:28	Die konnten nämlich vom Lesen gar nicht genug bekommen,	-Non si stancano mai di leggere quei topi,

01:05.28 - 01:09.34	und lesen alles, sogar uralte Zeitungen.	e si accontentano di tutto, persino di vecchi giornali.
01:09.34 - 01:13.22	Unterwegs merkte ich dass ich kein Trinkwasser mehr an Bord hatte.	Mentre navigavo mi resi conto che non c'era più acqua potabile a bordo,
01:13.22 - 01:16.12	Ich legte an der nächsten Insel an	così attraccai sulla prima isola in vista
01:16.12 - 01:19.52	und wollte mich mit meinem leeren Wasserfass auf die Suche machen.	e mi addentrai con la mia botte vuota per trovare dell'acqua.
01:19.52 - 01:22.00	Kaum hatte ich die Insel betreten,	Ma non appena misi piede sull'isola,
01:22.00 - 01:25.90	stürzte ein schrecklicher Reißwolf auf mich zu.	un terribile Tritalupo si avventò su di me.
01:25.90 - 01:30.40	Reißwölfe sind die fürchterlichsten und schrecklichsten Wölfe, die man sich vorstellen kann.	I Tritalupi sono le più spaventose e fameliche creature che ci si possa immaginare.
01:31.82 - 01:34.30	Ich dachte die gibt's gar nicht mehr.	Credevo che ormai fossero estinti.
01:34.30 - 01:39.36	Sie zerreißen alles und jeden der ihnen in die Quere kommt.	Dilaniano tutto e tutti quelli che hanno la sfortuna di incontrarli.
01:39.36 - 01:44.00	Mit Müh und Not konnte ich mich zurück auf mein Schiff retten,	A malapena riuscii tornare alla mia nave,
01:44.00 - 01:48.60	sonst hätte mich der Reisswolf in tausend Stücke zerrissen.	il lupo avrebbe potuto farmi a pezzettini.
01:48.62 - 01:50.04	-Und dein Trinkwasser?	-E la tua acqua?
01:50.10 - 01:51.84	-Das war ja das Problem!	-Era proprio questo il problema!
01:51.84 - 01:55.96	Aber da hatte ich eine meiner fantastischen Ideen.	Ma poi ebbi una delle mie brillanti idee.
01:55.96 - 01:57.96	-Ja ja...	-Come no...
01:57.96 - 02:01.32	-Ich nahm einfach die ganzen alten Zeitungen,	-Presi tutti i giornali che stavo trasportando

02:01.34 - 02:04.80	und warf sie im hohen Bogen über Bord.	e li gettai fuori bordo il più lontano possibile.
02:04.80 - 02:08.86	Der Reißwolf stürzte sich gierig darauf,	Il Tritalupo vi si avventò con aria famelica,
02:08.86 - 02:13.16	so eine Menge Papier hatte der in seinem ganzen Leben noch nicht gesehen,	non aveva mai visto così tanta carta in tutta la sua vita.
02:13.16 - 02:18.32	und sofort fing er an, die Zeitungstapel in kleinen Fetzen zu zerreißen.	Subito iniziò a strappare i giornali in minuscoli pezzettini.
02:18.32 - 02:22.40	Der Reißwolf war so mit Papierzerreißen beschäftigt,	Il Tritalupo era così impegnato a strappare tutta quella carta
02:22.40 - 02:26.72	dass er gar nicht merkte, wie ich noch einmal an Land ging.	che non si accorse che mi ero di nuovo intrufolato sull'isola.
02:28.04 - 02:29.98	Ich schlich zum Fluss,	Sgattaiolai fino al fiume...
02:30.88 - 02:32.40	und füllte mein Wasserfass.	...e riempii la mia botte.
02:32.40 - 02:35.82	Als ich wieder Schiffsplanken unter den Füßen hatte,	Quando ebbi di nuovo le tavole della nave sotto i piedi,
02:35.82 - 02:39.76	hatte der Reißwolf die allerletzte Zeitung zerrissen.	il Tritalupo aveva ormai strappato l'ultimo foglio di giornale.
02:40.64 - 02:44.32	Da merkte er, dass ich ihn reingelegt hatte.	Si accorse allora che lo avevo abbindolato.
02:44.32 - 02:46.32	-Und tobte vor Wut.	-E andò su tutte le furie.
02:46.32 - 02:47.86	-Oh und wie!	-Oh eccome!
02:47.86 - 02:51.66	So gerne hätte er auch mich in tausend Teile zerrissen!	Avrebbe fatto a pezzettini anche me molto volentieri.
02:51.66 - 02:56.12	Mit meinem Fernglas warf ich noch ein letzten Blick auf die Insel:	Con il mio cannocchiale lanciai un ultimo sguardo all'isola.
02:56.12 - 02:59.84	Da rannte der Reißwolf immer noch wutschnaubend	Là il Tritalupo correva su e giù per la spiaggia

02:59.84 - 03:03.62	am Strand auf und ab.	e si dimenava in preda alla rabbia.
03:04.00 - 03:07.04	Ja, jetzt versteht ihr sicher,	Beh, ora capirete perfettamente
03:07.04 - 03:09.94	wieso ich alle alten Zeitungen aufhebe.	perchè conservo tutti questi vecchi giornali.
03:09.94 - 03:13.10	Man weiss nie wozu sie gut sein können.	non si sa mai quando potrebbero tornare utili.
03:13.10 - 03:15.64	-Und die Geschichte, sollen wir die abnehmen?	-E noi dovremmo berci questa storiella?
03:17.24 - 03:20.42	-Eine Insel mit einem Reißwolf?	-Un'isola con un Tritalupo?
03:21.18 - 03:24.26	-Deine Lügen werden immer gerissener!	-Le tue bugie sono sempre più elaborate.
03:24.26 - 03:26.26	-Ihr glaubt mir also nicht?	-Quindi non mi credete?
03:26.26 - 03:27.88	-Kein Wort!	-Neanche a una parola!
03:27.88 - 03:32.88	-Einen Moment mal, einen Moment mal, wo habe ich sie denn, wo habe ich sie denn, wo steckt sie?	-Un momento, solo un attimo, dove l'ho messo, dove si nasconde...
03:32.88 - 03:34.30	Ah ja!	Ah, eccolo!
03:34.30 - 03:38.16	-Ach! Noch so eine olle Zeitung!	-Oh no, un altro vecchio giornale!
03:38.16 - 03:42.34	-Ja, dann seht euch mal die olle Zeitung genauer.	-Ah si? Leggete meglio cosa c'è scritto.
03:42.34 - 03:45.08	- <i>"Blaubär überlistet der Reißwolf"</i>	- <i>"Capitan Orso Blu inganna il Tritalupo"</i>
03:48.21 - 03:50.30	-Jetzt sagt ihr platt was?	-Ora siete convinti?
04:01.62 - 04:04.66	-Ja, das hat mich sehr informiert.	-Molto interessante.
04:04.20 - 04:06.08	-Hein?	-Hein?
04:07.04 - 04:08.44	-Was darf denn sein?	-Che c'è?
04:08.46 - 04:10.46	-Du hältst das Buch verkehrt herum.	-Stai tenendo il libro al contrario.

04:10.46 - 04:13.62	-Ach Kinder, das denkt ihr nur, weil ihr eben nicht wisst,	-Ah bambini, lo dite solo perchè non sapete
04:13.62 - 04:16.34	dass verkehrt auch manchmal richtig ist,	che anche le cose capovolte ogni tanto sono giuste,
04:16.34 - 04:18.00	oder umgekehrt.	e anche quelle al contrario.
04:18.00 - 04:18.92	-Was?	-Come?
04:18.92 - 04:22.28	-Hein das Buch! Das Buch ist verkehrt!	-Hein, il libro! Lo stai tenendo al contrario!
04:22.28 - 04:25.32	-Ach was sagt was sagt, es ist richtig!	-Ma che dite, che dite! Va bene così
04:25.32 - 04:27.88	Ich lese nämlich chinesisches.	Sto leggendo come fanno i cinesi.
04:27.88 - 04:31.84	Von oben nach unten, von rechts nach links, und eben alles anders!	Dall'alto al basso, da destra a sinistra e in tutti gli altri versi!
04:31.84 - 04:34.62	-Du liest ein normales Buch chinesisches?	-Stai leggendo un libro normale come fanno i cinesi?
04:34.62 - 04:37.16	-Ja genau!	-Sì, esatto!
04:39.46 - 04:40.52	-Und das kannst du?	-E come si fa?
04:40.52 - 04:43.76	-Na klar! Also hier steht zum Beispiel...	-È facile. Per esempio, qui c'è scritto...
04:43.76 - 04:47.96	Sa ba	"Oss... abb..."
04:47.96 - 04:49.96	-Ach oh nee!	-Ma che dici?
04:49.96 - 04:52.54	-Also irgendwas Ssabartnok.	-...qualcosa come "Ossabbartnoc".
04:52.54 - 04:55.44	-Ssabartnok? Was soll denn das sein?	-"Ossabbartnoc"? Cosa vorrebbe dire?
04:55.44 - 04:58.56	-Ssabartnok, Ssabartnok...	-Ossabbartnoc, ossabbartnoc...
04:58.56 - 05:04.42	-Ja, Kontrabass! Ssabartnok ist Kontrabass, nur umgekehrt!	-Ma certo, "contrabbasso"! "Ossabbartnoc" è "contrabbasso" al contrario!

05:04.42 - 05:07.88	- <i>"Drei Chinesen mit dem Kontrabass"</i>	- <i>"Tre cinesi con un contrabbasso"</i>
05:07.88 - 05:09.48	-Oh ja das kenne ich!	-Io la conosco questa!
05:09.48 - 05:13.66	- <i>"Drei Chinesen mit dem Kontrabass"</i>	<i>"Tre cinesi con un contrabbasso"</i>
05:13.66 - 05:17.74	<i>saßen auf der Straße und erzählten sich was</i>	<i>stavan seduti sopra un sasso.</i>
05:17.74 - 05:22.30	<i>Drei Chinesen mit dem Kontrabass</i>	<i>Tre cinesi con un contrabbasso</i>
05:22.34 - 05:26.90	<i>saßen auf der Straße und erzählten sich was</i>	<i>stavan seduti sopra un sasso.</i>
05:27.18 - 05:31.46	<i>da kam die Polizei, fragt: was ist denn das?</i>	<i>Passò la polizia: "Che cos'è questo chiasso?"</i>
05:31.48 - 05:36.10	<i>drei Chinesen mit dem Kontrabass"</i>	<i>Tre cinesi con un contrabbasso.</i>
05:31.46 - 05:34.66,	-Was ist das? Da versteht man aber nix.	-Che strana canzone.
05:39.24 - 05:41.22	-Hein?	-Hein?
05:43.66 - 05:46.98	Hein! Hier läuft deine Lieblingssendung,	Hein! C'è il tuo programma preferito in tv,
05:47.02 - 05:49.42	"Alles in Butter auf'm Kutter".	"Tutti di corsa sul ponte".
05:49.58 - 05:52.36	-Was was was? Mit wem sprichst du?	-Come scusa? Con chi parli?
05:52.40 - 05:55.86	-Na mit dir! Alles im Lot aufm Boot Hein?	-Ma con te! C'è "Tutti di corsa sul ponte" Hein.
05:55.86 - 05:57.86	-Hein? Welcher Hein?	-Hein? Quale Hein?
05:57.86 - 06:00.86	-Na du Hein, du bist doch Hein.	-Ma tu, chi sennò? Sei tu Hein.
06:00.86 - 06:02.12	-Woher weißt du das denn?	-E come fai a saperlo?
06:02.12 - 06:04.82	-Na das bist du doch schon immer.	-Ma perchè lo sei sempre stato.

06:04.82 - 06:07.86	-Vielleicht bin ich jetzt ganz viel anders,	-Forse ora sono qualcun altro,
06:07.86 - 06:09.86	also gar nicht Hein,	e non più Hein.
06:09.86 - 06:11.66	sondern zum Beispiel...	Per esempio potrei essere...
06:12.14 - 06:13.70	Harald.	Gerardo.
06:14.20 - 06:18.40	-Na dann Harald, hier läuft deine Lieblingssendung.	-Molto bene Gerardo, c'è il tuo programma preferito in tv.
06:18.40 - 06:21.88	-Und woher willst du wissen was Haralds Lieblingssendung ist?	-E come fai a conoscere il programma preferito di Gerardo?
06:21.88 - 06:25.18	-Wenn ich jetzt Harald wäre und nicht zum Beispiel Ugo...	-Se fossi Gerardo e non per esempio Ugo...
06:25.18 - 06:27.30	-Also Hein das ist mir zu blöd	-Insomma Hein, non dire scemenze!
06:27.30 - 06:30.28	-Hein? Welcher Hein?	-Hein? Quale Hein?
06:31.66 - 06:34.80	Vielleicht bin ich ja auch du.	Potrei anche essere te, Karin.
06:34.84 - 06:38.96	-Na das hat noch gefehlt, dann wäre ich ja du!	-Ci mancava solo questa, allora io dovrei essere te.
06:38.96 - 06:43.82	-Ah Hein, sag bloß da läuft deine Lieblingssendung,	Dì un po' Hein, c'è il tuo programma preferito,
06:43.84 - 06:46.24	"Alles in Butter auf'm Kutter".	"Tutti di corsa sul ponte".
06:46.28 - 06:48.62	-Ja stell dir vor Karin.	-Ma pensa un po' Karin.
06:48.62 - 06:53.28	-Kannst du bitte umschalten? Auf dem einen Kanal läuft nämlich meine Lieblingssendung.	-Puoi accendere la Tv? C'è il mio programma preferito.
06:53.28 - 06:56.34	Grün grün grün sind alle meine Kleider!	Sono tutta verde e profumata!
06:56.34 - 06:59.34	-Stimmt gar nicht!	-Io non sono così!
06:59.34 - 07:01.34	-Das weißt du doch gar nicht Hein,	-Questo non puoi saperlo Hein,

07:01.34 - 07:03.34	weil du doch nicht Karin bist.	perché non sei Karin.
07:04.02 - 07:06.46	-Natürlich bin ich Karin,	-Ma certo che sono Karin,
07:06.46 - 07:09.26	ich bin Karin und du bist Blöd	io sono Karin e tu sei Tonto!
07:10.86 - 07:13.24	-Ja weiß ich doch!	-Lo so!
07:21.72 - 07:23.72	-Probepumpen angelaufen	-Collaudo delle pompe avviato.
07:23.72 - 07:25.66	-Roger, over, mehr Luft!	-Roger, passo e chiudo, più aria!
07:25.66 - 07:27.66	-Was ist mit dem Feuerlöscher?	-Come va l'estintore?
07:32.30 - 07:37.02	-Ohi ohi, ich glaube wir sind im Nebelbank gelaufen.	-Ohi ohi, mi sa che siamo finiti in un banco di nebbia.
07:37.56 - 07:41.52	-Ahaa, so endlich, ein seltener Anblick!	-Finalmente! Una visione rara.
07:41.52 - 07:44.12	-Wir bereiten eine Expedition vor.	-Ci stiamo preparando per una spedizione.
07:44.12 - 07:47.62	Sicher für den Wettbewerb "Jugend forscht",	- Immagino sia per il concorso delle Giovani Marmotte.
07:47.62 - 07:50.06	ja meine Musterschüler.	Che bravi i miei studenti modello.
07:50.08 - 07:51.58	-Wir fahren nach Schottland.	-Vogliamo andare in Scozia.
07:51.60 - 07:52.50	-Zum Loch Ness.	-A Loch Ness!
07:52.52 - 07:54.80	-Das schaut mal ungeheuer hochinteressant!	-Sembra mostruosamente interessante.
07:54.82 - 07:58.10	-In der Zeitung stand nämlich, Moment mal...	-Sul giornale c'è scritto... aspetta...
07:58.10 - 08:02.08	Hier! Tausend Mark für ein neues Foto von Nessie.	Ecco! Mille Marchi a chiunque scatti una foto a Nessie.
08:02.08 - 08:04.08	-Dem Ungeheuer von Loch Ness!	-Il mostro di Loch Ness.
08:04.08 - 08:07.36	-Das gibt's doch gar nicht.	-Non esiste niente del genere.

08:07.36 - 08:09.66	-Doch Opa, hier, lies!	-Si invece nonno, leggi qui!
08:11.40 - 08:13.96	-Seit Jahren wird immer behauptet,	-Da anni si vocifera
08:13.96 - 08:18.12	dass in dem See die grässliche gefährliche Riesenschlange Nessie lebt,	che nel lago viva uno spaventoso e pericoloso serpente gigante: Nessie,
08:19.30 - 08:21.54	das Ungeheuer von Loch Ness.	il mostro di Loch Ness.
08:21.54 - 08:24.44	Ist doch bloß 'ne tolle Seemannsgarnlegende!	È soltanto una vecchia leggenda tra marinai!
08:25.00 - 08:27.58	-Du hast uns aber von einer Hochseekuh erzählt.	-Tu però ci racconti sempre di una Mucca d'acqua.
08:27.58 - 08:31.72	-Die gibt's nun aber mal wirklich!	-Quella però esiste davvero.
08:31.72 - 08:33.00	-Was?	-Come?
08:33.04 - 08:34.82	-Das wird ja immer doller!	-Le cose si fanno sempre più interessanti.
08:34.82 - 08:39.72	-Ja, auf den Schiff vom alten Ringelnatz haben die Seeleute das Lied von der Hochseekuh	-Già, la ciurma del vecchio Ringelnatz cantava sempre la canzone della Mucca d'acqua
08:39.80 - 08:41.74	immer beim Tauziehen gesungen.	mentre faceva il tiro alla fune.
08:41.74 - 08:42.78	-Oh ja.	-Ah già.
08:42.82 - 08:45.20	-Und zwar so	-Fa così:
08:45.20 - 08:49.12	<i>Zwölf Tonnen wiegt die Hochseekuh,</i>	<i>La mucca d'acqua è grande e grossa</i>
08:49.22 - 08:52.86	<i>sie lebt am Meeresgrunde.</i>	<i>e vive in fondo al mare.</i>
08:56.80 - 09:00.30	<i>Die ist so dumm wie ich und du</i>	<i>È un poco goffa e anche fessa</i>
09:00.56 - 09:04.34	<i>und läuft 10 Knoten in der Stunde</i>	<i>e non sa navigare.</i>
09:08.04 - 09:11.70	<i>Sie taucht auch manchmal aus dem Meer</i>	<i>E quando è stanca di nuotar</i>

09:11.94 - 09:15.26	<i>und wedelt mit dem Schweife.</i>	<i>si tuffa allegramente.</i>
09:19.16 - 09:22.52	<i>Und dann bedeckt sich ringsumher</i>	<i>Il mare si ricopre allor</i>
09:22.68 - 09:26.20	<i>das Meer mit Schaum von Seife.</i>	<i>di schiuma effervescente.</i>
09:29.66 - 09:33.50	<i>Die Kuh hat einen Sonnenstick</i>	<i>Se il muso non si vuol scottar</i>
09:33.74 - 09:37.06	<i>und riecht nach Zimt und Nelken.</i>	<i>la crema spalma attenta.</i>
09:40.64 - 09:44.22	<i>Und unter Wasser kann sie sich</i>	<i>E anche dopo un tuffo in mar</i>
09:44.36 - 09:47.88	<i>mit ihren Hufen melken.</i>	<i>profuma ancor di menta.</i>
09:59.50 - 10:05.08	-Da musste sich der Matrose wohl ordentlich einen Überdruß gedruckt haben, als er das geschrieben hat	-Certo che il marinaio che l'ha scritta doveva proprio essere annoiato!
10:05.44 - 10:09.24	-Ach ne, ne ne, der Ringelnatz doch nicht.	-Oh no, non il buon Ringelnatz.
10:09.42 - 10:12.04	-Sag mal Opa, hast du auch Seen befahren?	-Dicci nonno, hai navigato anche nei laghi?
10:12.04 - 10:15.34	-Klar, ausser Badewannen habe ich alles befahren!	-Certo! A parte le vasche da bagno, ho solcato tutte le acque.
10:15.34 - 10:16.78	-Auch Loch Ness?	-Anche Loch Ness?
10:16.80 - 10:18.34	-Hast du Nessie gesehen?	-Hai mai visto Nessie?
10:18.34 - 10:21.86	-Ach was, Nessie ist doch nur eine Ente!	-Ah, Nessie è solo una mucca!
10:21.86 - 10:24.00	-Was? Eine Ente?	-Come? Una mucca?
10:24.00 - 10:26.76	-Eine Zeitungsenten!	-Già, una bufala!
10:26.76 - 10:28.38	Alles wurde ausgedacht,	È tutta una balla,
10:28.38 - 10:31.20	nicht das kleinste Körnchen Wahrheit dran.	non c'è neanche un briciolo di verità in questa storia!

10:31.18 - 10:33.18	-Woher willst du das so genau wissen?	-E come fai a esserne così sicuro?
10:33.20 - 10:36.36	-Ja, was man weiß, das weiß man eben.	-Beh, quando si è sicuri si è sicuri.
10:35.68 - 10:36.36	-Ah ja.	-Eh già.
10:36.36 - 10:38.66	-Genau, und wir wollen es eben genau wissen.	-Esatto, e anche noi vogliamo essere sicuri.
10:38.66 - 10:41.56	-Und deshalb fahren wir auch selber hin, zum Loch Ness.	-E quindi ci andiamo anche noi a Loch Ness.
10:41.56,0: 10:44.20	-Und machen unsere Foto von Nessie.	-E scatteremo una foto a Nessie.
10:51.52 - 10:57.52	-Das ist mal ein Ding! Wach ich nun oder träume ich?	-Guarda un po' là! Sogno o son desto?
10:57.52 - 10:59.76	-Schnell, den Fotoapparat!	-Veloce, la macchina fotografica!
10:59.76 - 11:02.86	-Von wegen Zeitungsente!	- Altro che bufala!
11:02.96 - 11:03.98	-Woah, Nessie!	-Wow, Nessie!
11:04.86 - 11:09.94	-Ich wusste es auch gar nicht, dass wir so nah an Schottland dran sind.	-Non sapevo che fossimo così vicini alla Scozia.
11:30.80 - 11:34.30	-Bonjour Bonjour!	-Bonjour bonjour.
11:34.72 - 11:40.10	Heute kochen wir was ganz besonders unheimliches.	Oggi cucineremo qualcosa di davvero spaventoso.
11:41.92 - 11:45.56	-Etwas unheimlich leckeres?	-Vuoi dire qualcosa di spaventosamente gustoso?
11:45.56 - 11:48.76	-Ich koche immer nur Leckeres.	-Io cucino sempre cose gustose
11:47.44 - 11:48.74	-Ach ja!	-Sì, come no!
11:48.74 - 11:54.50	-Aber diesmal ist es etwas gruseliges.	-Ma stavolta sarà qualcosa di raccapricciante.
11:56.50 - 11:59.90	-Da sind wir aber mal gespannt.	-Non vediamo proprio l'ora.
11:59.90 - 12:03.12	-Dieses Essen muss ich herbeirufen,	-Per preparare questo piatto dovrò entrare in contatto

12:03.12 - 12:09.90	herbeirufen aus der unheimlichen welt der Geister!	con lo spaventoso mondo degli spiriti!
12:09.90 - 12:14.06	-Na, dann ruf am besten viermal Pizza mit unheimlicher Käse!	-Allora sarà meglio ordinare quattro pizze con un sacco di formaggio.
12:14.06 - 12:16.06	-So wird das nichts!	-Così proprio non va.
12:16.06 - 12:19.10	Glaubt ihr die Geister bringen uns was wenn ihr so laut seid?	-Credete che gli spiriti ci ascolteranno se fate tanto rumore?
12:19.10 - 12:20.86	-Ahi ahi Opi!	-Hai ragione nonnino!
12:20.86 - 12:22.66	-An uns soll's nicht liegen.	-Non vogliamo spaventarli.
12:24.16 - 12:30.92	-Zuerst werfe ich ein Paar würzige Zutaten in meinen Geisterkessel.	-Come prima cosa aggiungerò alcuni ingredienti speciali nel paiolo magico.
12:30.92 - 12:34.42	Mmh, was legen mich denn da?	Vediamo...
12:34.42 - 12:39.34	Oh ja, also, grünes Kraut...	Ah già, dunque: alghe verdi...
12:40.72 - 12:43.52	ein paar Spinnenbeine...	due zampe di ragno...
12:44.64 - 12:49.86	und drei, nein besser vier Fliegenpilze.	e tre, anzi quattro funghi velenosi.
12:50.30 - 12:52.88	-Ew, willst du uns vergiften?	-Ehi, vuoi avvelenarci?
12:53.02 - 12:54.48	-Das essen wir nicht!	-Noi quella cosa non la mangiamo.
12:54.48 - 12:58.52	-Sei doch leise! Also sowas,	-Fate silenzio! Insomma,
12:58.52 - 13:01.16	die Zutaten sind doch nicht zum Essen,	gli ingredienti non sono da mangiare
13:01.16 - 13:03.82	die sind doch nur für den Beschwörungssud.	servono solo per la pozione.
13:04.64 - 13:08.68	So jetzt fehlt nur noch die Geisterformel.	Ora manca solo la formula magica:

13:08.98 - 13:14.94	Haku bratu, Illiet schantu	Abracadabra... Hocus Pokus...
13:14.94 - 13:19.70	Britzel Bretzel, Medio madium	Sim Sala Bim... Spiriti delle tenebre...
13:19.74 - 13:22.78	Dreimal Avokadium!	venite a me!
13:23.58 - 13:28.48	-Mit diesem Hokus pokus will er uns nur wieder irgendwas komisches andrehen.	Con questo hocus pocus vuole solo appiopparci qualcosa di strano.
13:29.40 - 13:32.60	-Vielleicht Lebertransuppe.	-Magari zuppa di interiora di pesce!
13:34.64 - 13:38.74	-Schon haben wir ein gares Geister mal!	-Ecco qui, ora abbiamo uno spirito bollito!
13:38.74 - 13:42.24	-Egal was das ist, ich ess das nicht!	-Non mi importa che cos'è, io non lo mangio!
13:42.24 - 13:43.80	-Wir auch nicht!	-E neanche noi.
13:43.80 - 13:45.82	-Ihr wisst ja gar nicht was gut ist.	-Non sapete cosa vi perdetevi.
13:45.82 - 13:51.40	Probier doch nur mal ein winziges Löffelchen von diesem genialen Geister mal	-Provate una gocciolina di questa zuppa di spiriti.
13:51.40 - 13:53.50	-Nix, da du probierst zuerst.	-No, la provi prima tu!
13:53.50 - 13:57.12	-Ja, wenn du was davon isst, dann probieren wir auch.	-Già, se tu la mangi allora la proviamo anche noi.
13:57.12 - 13:58.70	-Na ja, vielleicht.	-Non lo so, forse.
13:58.70 - 14:04.66	-So wenn ihr euch nicht traut, mein geheimnisvoller Geister mal zu probieren, dann...	-Se proprio non vi fidate della mia fenomenale zuppa di spiriti non mi resta che...
14:06.26 - 14:10.60	Unheimlich lecker!	-Spaventosamente gustosa!
14:10.60 - 14:13.02	-Na gut, dann hier damit.	-Molto bene, sentiamo un po'.
14:13.50 - 14:16.32	-Die Geisternummer haben wir dir sowieso nicht geglaubt.	-Tanto non crediamo alle tue frottole sugli spiriti
14:16.36 - 14:19.46	-Nicht?	-Ah no?

14:23.90 - 14:25.92	-Es spukt!	-Uno spirito!
14:25.92 - 14:28.46	-Das darf ja wohl nicht wahr sein!	-Non può essere vero!
14:30.76 - 14:32.86	-Wahnsinn.	-Roba da matti.
14:34.14 - 14:38.32	-Na was habt ihr von einem Geister mal denn anderes erwartet?	-Cosa vi aspettavate da uno spirito?
14:38.84 - 14:40.32	Bon appétit!	Bon appétit!
14:40.32 - 14:42.14	-Oui!	-Oui!
14:43.88 - 14:48.76	-Herzlich willkommen zu Hein Blöds wundervoller Welt.	-Un caloroso benvenuto nel meraviglioso mondo di Hein Tonto.
14:50.54 - 14:52.12	-Hallo!	-Ciao!
14:52.12 - 14:58.58	-Ich habe hier eine ganz neue, ganz tolle Erfindung gemacht,	-Qui con me ho la mia fantastica invenzione più recente
14:58.58 - 15:04.06	die mir ein ganz tolles Leben ermöglicht.	che renderà la mia vita favolosa.
15:04.06 - 15:06.74	-Das funktioniert doch sowieso nicht.	-Ma sicuramente non funzionerà.
15:06.74 - 15:10.56	-So, du kriegst schon mal nix ab von meinen zukünftigen Reichtum,	-Ah sì? Allora non vedrai neanche un centesimo della fortuna che farò
15:10.56 - 15:12.58	weil du immer so böse bist.	dato che sei sempre così cattiva con me.
15:12.58 - 15:16.20	-Reichtum? Woher soll die denn kommen?	-Fortuna? E da dove dovrebbe saltare fuori?
15:16.20 - 15:19.92	-Diese Maschine, die ich hier erfunden habe,	-Da questo congegno che ho inventato io stesso.
15:19.92 - 15:24.66	ist nämlich eine ganz phänomenale Gelddruckmaschine.	Si tratta di una fenomenale stampante di banconote.
15:24.66 - 15:26.92	Die macht mich schön,	Mi farà diventare bello,
15:26.92 - 15:28.68	die macht mich reich,	mi renderà ricco,
15:28.68 - 15:32.00	die macht mich berühmt und sexy!	e sarò famoso e sexy!

15:32.00 - 15:35.00	-Hein, jetzt hör aber auf.	-Ora smettila Hein.
15:35.00 - 15:39.16	Eine Gelddruckmaschine, dass ich nicht lache!	Una stampante di banconote? Ma non farmi ridere!
15:39.16 - 15:41.42	Wie soll das denn funktionieren?	Come dovrebbe funzionare?
15:41.42 - 15:43.06	-Also, pass mal auf:	-Dunque, fai attenzione:
15:43.06 - 15:48.58	ich lege hier oben 100 Mark Schein rein, so,	inserisco una banconota da 100 Marchi nel congegno, così,
15:48.58 - 15:52.30	und jetzt drehe ich an der Kurbel,	e poi giro la leva,
15:52.30 - 15:58.64	und vorne aus kommt ein nagelneuer 100 Mark Schein.	e dall'altra parte esce una banconota da 100 Marchi nuova di zecca!
15:58.64 - 16:02.22	-Woah, tatsächlich!	-È proprio vero!
16:02.22 - 16:03.12	-Sieht so.	-Visto?
16:03.12 - 16:07.80	Hein, ich glaube ich habe dich unterschätzt.	-Hein, credo proprio di averti sottovalutato.
16:07.80 - 16:09.68	-Ja das hast du wohl.	-Eccome se lo hai fatto.
16:09.68 - 16:14.48	Jetzt muss ich nur noch den Schein ausschneiden, dann habe ich 100 Mark.	Ora non devo far altro che ritagliare la banconota, e così avrò i miei cento Marchi.
16:15.16 - 16:20.26	Und drehe noch mal, und dann kommt die nächste Schein.	E se giro di nuovo esce un'altra banconota.
16:21.06 - 16:26.80	-Mental, das ist ja Klasse, dann sind wir ja reich!	-Ma è fantastico, allora siamo ricchi!
16:26.80 - 16:29.76	-Du meinst wohl ich bin dann reich!	-Vorrai dire IO sono ricco.
16:29.76 - 16:32.90	-Aber du kannst mir doch was abgeben.	-Come, a me non dai niente?
16:32.90 - 16:36.20	-Näh! du bist immer böse und gemein,	-No! sei sempre cattiva e perfida con me,
16:36.20 - 16:40.72	aber jetzt wo ich reich bin, da willst du dass ich dir was abgebe.	e ora che sono ricco vorresti che ti dessi qualcosa.

16:40.72 - 16:42.80	Nein, das mache ich nicht.	No, non se ne parla!
16:42.84 - 16:45.82	-Ich würde auch nie mehr gemein sein zu dir,	-Ma non sarò mai più cattiva con te,
16:45.82 - 16:49.06	sondern immer lieb und nett.	sarò sempre carina e gentile!
16:49.06 - 16:52.68	-Auch wenn ich mal wieder arm bin und kein Geld habe?	-Anche quando sarò povero e squattrinato?
16:52.68 - 16:54.68	-Ja, immer.	-Sì, per sempre.
16:54.68 - 16:56.48	-Versprichst du dass?	-Me lo prometti?
16:56.48 - 16:57.96	-Ich verspreche es!	-Te lo prometto!
16:57.96 - 16:59.80	-Bei deinem Blumentopf?	-Lo giuri sul tuo vaso?
17:00.82 - 17:03.80	-Ich verspreche es bei meinem Blumentopf.	-Lo giuro sul mio vaso!
17:03.80 - 17:06.50	-Da habe ich aber Glück gehabt.	-Ho proprio avuto fortuna.
17:06.50 - 17:07.58	-Wieso?	-Come mai?
17:07.58 - 17:12.68	-Weil du jetzt nett sein muss, obwohl ich ganz arm bin.	-Perché d'ora in poi sarai sempre gentile con me anche se sono povero.
17:12.68 - 17:16.46	-Aber du hast doch die Gelddruckmaschine erfunden.	-Ma tu non sei povero, hai inventato la stampante di banconote.
17:16.46 - 17:20.88	-Ja, die Sache hat nur ein Haken:	-Già, c'è solo un piccolo problema:
17:20.88 - 17:25.32	es ist anscheinend nämlich gar keine richtige Gelddruckmaschine.	purtroppo non è una vera e propria stampante di banconote.
17:25.32 - 17:28.76	-Wieso? Der Hundert, der kommt doch raus!	-In che senso? Eppure stampa le banconote!
17:28.76 - 17:32.62	-Ja ja, aber nur die eine Seite sieht so,	-Sì certo, ma solo su un lato,
17:32.62 - 17:34.28	die andere ist nämlich ganz weiß.	l'altro rimane bianco.
17:34.28 - 17:39.80	-Oh, dann ist das ja gar keine echte Gelddruckmaschine.	-Ma allora non è una vera stampante di banconote!

17:39.80 - 17:44.08	-Ne, aber es ist eine echte Falschgelddruckmaschine.	-No, ma è una vera stampante di banconote false!
17:44.08 - 17:47.36	-Du hast mich reingelegt!	-Allora mi hai presa in giro!
17:48.22 - 17:50.12	Das ist gemein!	Come sei cattivo.
17:50.12 - 17:52.68	Ne, das ist genial!	-No, sono geniale!
17:59.82 - 18:01.92	-Also was wollen wir machen?	-Allora che volete fare?
18:01.92 - 18:03.78	-Mal was anderes.	-Qualcosa di nuovo.
18:03.78 - 18:05.68	-Wie wäre es mit Schiffe versenken?	-Che ne dite di battaglia navale?
18:05.68 - 18:08.08	-Das haben wir noch gestern schon gespielt.	-Ci abbiamo già giocato ieri.
18:08.08 - 18:09.56	-Und vorgestern.	-E l'altro ieri.
18:09.56 - 18:14.28	-Alarm, Alarm! Bringt euch schnell unterdeck Kinders.	-Allarme, allarme! Correte tutti sotto coperta!
18:14.30 - 18:15.16	-Alarm?	-Allarme?
18:15.16 - 18:15.92	-Wieso?	-Perché?
18:15.92 - 18:16.60	-Warum?	-Che succede?
18:16.84 - 18:19.68	-Alarm, Alarm! Alle man unterdeck!	-Allarme, allarme! Tutti sotto coperta!
18:19.70 - 18:21.34	-Was ist denn Hein?	-Che succede Hein?
18:21.34 - 18:22.52	-Meint er das ernst?	-Dice sul serio?
18:22.52 - 18:24.86	-Oder hat er wieder zu viel Fernsehen geguckt?	-O ha guardato di nuovo troppa tv?
18:25.94 - 18:30.24	-Menschenskinder, ihr seid ja immer noch da, runter mit euch!	-Corpo di mille balene, cosa fate lì impalati? Sotto coperta!
18:30.24 - 18:32.78	-Sag doch endlich mal was los ist Hein!	-Calmati e dicci cosa sta succedendo Hein.

18:32.78 - 18:37.36	-Was los ist, ist die steht aller allerhöchste Gefahr für Leib und Leben.	-Succede che ci troviamo davanti ad uno dei pericoli più grandi,
18:37.36 - 18:39.74	Die können doch hier im Moment kommen.	potrebbero arrivare a momenti!
18:39.74 - 18:41.78	-Wer denn, Aliens?	-Chi, gli alieni?
18:41.78 - 18:43.78	-Schlimmer!	-No, peggio!
18:43.78 - 18:44.74	-Piraten?	-I pirati?
18:44.74 - 18:46.34	-Ne, noch schlimmer.	-No, molto peggio!
18:46.44 - 18:48.84	-Kommt nicht etwa das klebrige Ekelmonster?	-Non sarà mica il viscido calamaro gigante?
18:48.84 - 18:50.94	-Noch viel viel schlimmer!	-Ancora peggio!
18:50.94 - 18:52.46	-Wer denn dann?	-Chi allora?
18:52.90 - 18:54.28	-Boxerbäume!	-Le rondini!
18:54.38 - 18:56.36	-Boxerbäume?	-Le rondini?
18:56.42 - 19:00.58	-Es heißt doch "der Mai ist gekommen	-Come dice la poesia «La prima rondine venne iersera,
19:00.66 - 19:03.94	die Bäume schlagen aus"	a dirmi "È prossima la primavera"».
19:03.94 - 19:06.56	-Oh nein Hein!	-Basta con le poesie Hein!
19:06.56 - 19:08.10	-Oh doch.	-Non credo proprio.
19:12.42 - 19:15.12	-Und hier sind wieder die Blaubärnachrichten	-Benvenuti al TG Orso Blu:
19:15.12 - 19:17.90	mit den neuesten Meldungen aus aller Welt.	ora le notizie del giorno da tutto il mondo.
19:17.94 - 19:23.40	Ägypten: soeben wurde der Bau der Cheops-Pyramide abgeschlossen.	Egitto: la costruzione della piramide di Cheope è finalmente giunta al termine.

19:23.64 - 19:28.08	Es handelt sich dabei um ein pyramidenförmiges Bauwerk,	Si tratta di una costruzione piramidale
19:28.08 - 19:32.98	in dem die sterblichen Überreste des Herrschers von Ägypten aufbewahrt werden.	in cui verranno conservati i resti del faraone egizio.
19:32.98 - 19:34.98	-Oh ne!	-Oh no!
19:34.98 - 19:37.16	-Das ist mal ein alter Hut.	-Ormai è una storia vecchia.
19:37.16 - 19:40.26	-Fachleute aus aller Welt fragen sich,	-Gli scienziati di tutto il mondo si chiedono
19:40.26 - 19:44.22	wie es moeglich war, ein derartig großes Bauwerk	come sia stato possibile realizzare una costruzione così monumentale
19:44.22 - 19:47.26	ohne technische Hilfsmittel zu vollenden.	senza mezzi tecnologici avanzati.
19:47.26 - 19:49.30	Sicher ist jedenfalls,	Una cosa è certa:
19:49.30 - 19:55.50	dass die Cheops-Pyramide schon jetzt zu den sieben Weltwundern gerechnet werden kann.	la piramide di Cheope può già essere considerata una delle 7 meraviglie del mondo.
19:55.50 - 19:57.86	-Wo hast du die Nachricht denn ausgegraben?	-Da dove hai tirato fuori questa notizia?
19:57.86 - 19:59.78	-Die ist doch steinalt.	-È dell'età della pietra.
19:59.78 - 20:03.84	-Ja was habt ihr denn? Das ist doch eine ganz hervorragende Nachricht.	-E con questo? È comunque una notizia eccezionale.
20:03.84 - 20:07.02	Ich weiß gar nicht was...	Non capite proprio niente...
20:07.02 - 20:13.44	Nürnberg: Gestern wurde die erste Eisenbahnstrecke in Deutschland in betrieb genommen.	Norimberga: ieri è entrata in funzione la prima linea ferroviaria tedesca.
20:13.44 - 20:19.48	Der Zug verkehrt ab sofort regelmäßig zwischen den Städten Nürnberg und Fürth.	Il treno viaggerà regolarmente tra le città bavaresi di Norimberga e Fürth.

20:22.50 - 20:26.94	-Der Zug besteht aus einer Lokomotive und drei Wagen.	Il convoglio è composto da una locomotiva e da tre vagoni.
20:26.94 - 20:32.88	Die Lokomotive wird mit mit Dampfkraft angetrieben, die durch das Verbrennen von Kohle erzeugt wird.	La locomotiva è alimentata a vapore ottenuto dalla combustione di carbone.
20:32.90 - 20:38.50	Tausende von Zuschauern bejubelten die erste erfolgreiche Fahrt.	Migliaia di spettatori hanno assistito esultando al suo primo viaggio.
20:39.02 - 20:42.54	-Und wer hat sowohl erfolgreiche Arte Zeitung untergejubelt?	-Chi ti ha rifilato questo fantastico giornale?
20:43.78 - 20:44.84	-Wieso?	-Perché?
20:45.36 - 20:49.48	-Na und? Das klingt doch alles höchst interessant!	-E con questo? È tutto molto interessante.
20:49.58 - 20:52.78	Richtige Sensationsmeldungen sind das heute.	Oggi ci sono solo notizie sensazionali!
20:52.80 - 20:55.42	Und das wird doch viel besser, hier!	E si va di bene in meglio!
20:55.42 - 20:59.80	1899: Automobil erfunden.	1899: l'invenzione della prima automobile.
20:59.80 - 21:01.94	-Wahnsinn, top aktuell.	-Roba da matti, super attuale!
21:01.94 - 21:03.94	-Läppische 100 Jahre her.	-È successo solo cent'anni fa, che vuoi che sia?
21:03.96 - 21:07.46	-Oh Miesepeter, und was ist hier mit?	-Che brontoloni. E qui che abbiamo?
21:07.46 - 21:12.62	Erste nonstop Flug über den Atlantik von Charles Lindenberg.	Si è concluso con successo il primo volo sull'Atlantico di Charles Lindbergh
21:12.62 - 21:16.68	-Tolle Meldung, ist aber leider auch schon 70 Jahre alt.	-Grande notizia, ma purtroppo è di 70 anni fa.
21:16.68 - 21:18.26	-Wir wollen neue Nachrichten.	-Vogliamo delle notizie nuove.
21:18.26 - 21:20.74	-Am besten Nachrichten aus der Zukunft!	-Ancora meglio, notizie dal futuro!

21:20.74 - 21:22.18	-Genau.	-Giusto.
21:22.18 - 21:28.04	-So, dann sag das doch gleich, dann werfen wir eben einen Blick in die Zukunft bitte?	-Ma allora ditelo subito, “Possiamo dare un’occhiata al futuro per favore?”
21:28.04 - 21:30.48	-Na, hier sind wir mal gespannt.	-No, stiamo bene qui dove siamo.
21:30.52 - 21:31.70	-Schieß los!	-Spara!
21:31.70 - 21:33.26	-Das Wetter.	-Previsioni del tempo:
21:33.26 - 21:37.00	Auch morgen, übermorgen und die ganze nächste Woche	anche domani, dopodomani e tutta la prossima settimana
21:37.00 - 21:41.26	ist sowohl mit schönem als auch mit schlechtem Wetter zu rechnen.	il tempo sarà bello, ma anche brutto.
21:41.26 - 21:43.58	Na, was sagt ihr denn dazu?	Allora? Che ne dite?
21:43.58 - 21:45.66	-Dein Blick in die Zukunft?	-Queste sarebbero le tue previsioni sul futuro?
21:45.66 - 21:46.50	-Echt?	-Sul serio?
21:46.50 - 21:48.14	-Revolutionär!	-Che rivoluzione!
21:48.14 - 21:51.22	-Oh Kinders, jetzt seid doch nicht so.	-Oh mozzi, non fate così.
21:51.22 - 21:54.48	-Hauptsache aktuell.	-Questo sì che è attuale.
21:57.16 - 22:00.96	-Mehr, mehr, mehr! Das reicht noch nicht!	-Di più, di più! Avanti, non è ancora abbastanza.
22:00.96 - 22:02.90	-Ja, mehr Spülmittel.	-Sì, aggiungi altro detersivo.
22:02.90,0: 22:04.62	-Jetzt geht's.	-Ora ci siamo.
22:05.46 - 22:08.98	-Schön dass ihr immer von selbst an die Hausarbeit denkt.	-Fate sempre le faccende senza che ve lo chieda,
22:08.98 - 22:10.50	Sehr löblich.	è davvero lodevole.

22:10.50 - 22:12.62	Da könnt ihr dann gleich doch....	Tanto che ci siete potreste anche...
22:12.70 - 22:14.78	---Den Abwasch machen.	---Lavare i piatti.
22:16.80 - 22:18.94	-Und den Müll wegbringen.	-E portare fuori la spazzatura.
22:19.02 - 22:20.62	-Ja ja	-Certo, sì.
22:20.70 - 22:23.50	-Genau, spülen macht doch Spaß.	-Già, anche pulire può essere divertente.
22:23.50 - 22:25.94	-Wir spülen nicht, wir spielen!	-Non stiamo pulendo, stiamo giocando
22:26.02 - 22:27.28	-Das macht Spaß!	questo sì che è divertente
22:27.36 - 22:29.42	-Ja, wir machen Seifenblasen.	-Già, facciamo le bolle di sapone.
22:29.52 - 22:31.62	-Gigantisch große!	-Bolle di sapone giganti!
22:31.62 - 22:37.20	-Oh je, wenn man das lange gut geht, Seifenblasen zerplatzen doch wie...	-Perbacco, state attenti. Le bolle di sapone scoppiano come...
22:37.20 - 22:39.36	-Seifenblasen vielleicht?	-Come bolle di sapone forse?
22:39.36 - 22:44.64	-Ne, sowie Träume, süße Träume.	-No, come i sogni, dolci sogni.
22:44.64 - 22:50.20	Ach, wie schäumt, wenn man träumt, die Seele...	-Come vola l'anima quando si sogna...
22:50.18 - 22:52.78	-Hey, alles ok Hein?	-Tutto bene Hein?
22:53.26 - 22:57.00	-Man schwebt dahin, durch kühle Lüfte,	-Si ondeggia qua e là sulla brezza leggera...
22:57.80 - 23:01.42	ach ja, weit übers Meer.	...e si vola lontano tra le onde del mare...
23:01.68 - 23:04.94	-Achtung! Luftschiff eins kreuzt Trasse der Nase.	-Attenzione, la bolla viene verso il tuo naso!
23:12.78 - 23:14.32	-Ach was?	-Che succede?
23:14.32 - 23:17.84	-Na Hein, ist dein Traumschiff gestrandet?	-Di un po' Hein, la nave dei tuoi sogni si è arenata?

23:20.92 - 23:23.30	-Oder hast du nur eine kleine Flaute im Kopf?	-O hai solo una risacca nel cervello?
23:23.76 - 23:26.70	-Mein Traum, wo ist er denn? Wo ist er bloß hin?	-Il mio sogno! Dov'è finito?
23:27.36 - 23:31.68	Mein schöner Traum! Wo ist er denn?	Il mio bellissimo sogno, dov'è andato?
23:31.94 - 23:35.76	-So Träume sind auch nur Schäume, so ist es.	-Quindi i sogni sono come bolle, non è così?
23:37.96 - 23:41.02	<i>"Es schwebte eine Seifenblase</i>	<i>-Dalla finestra sulla strada</i>
23:41.26 - 23:44.12	<i>Aus dem Fenster auf die Straße.</i>	<i>una bolla di sapone galleggiava.</i>
23:44.88 - 23:47.70	<i>Ach, nimm mich mit Dir," bat die Spinne</i>	<i>"Portami con te!" disse il ragno nero</i>
23:47.76 - 23:49.72	<i>Und sprang von einer Regenrinne</i>	<i>e dal tetto saltò sulla bolla fiero.</i>
23:50.20 - 23:52.22	<i>Und weil die Spinne gar nicht schwer,</i>	<i>E poiché pesante non lo era</i>
23:52.62 - 23:55.34	<i>Fuhr sie im Luftschiff übers Meer.</i>	<i>galleggiò sulla bolla nell'aria leggera.</i>
23:56.74 - 23:59.32	<i>Da nahte eine böse Mücke,</i>	<i>Ma una zanzara malvagia si avvicinò,</i>
23:59.84 - 24:02.52	<i>Sie stach ins Luftschiff voller Tücke.</i>	<i>e con il suo becco la bolla scoppiò.</i>
24:04.14 - 24:07.74	<i>Die Spinne mit dem Luftschiff sank</i>	<i>Il ragno volante dal cielo cascò</i>
24:08.32 - 24:10.08	<i>Ins kalte Wasser und ertrank."</i>	<i>e nell'acqua fredda dello stagno annegò.</i>
24:11.82 - 24:14.10	-Jetzt träumt Hein schon seinem Ringelnatz.	-Hein sta di nuovo sognando il suo Ringelnatz
24:14.34 - 24:16.28	-Ich träume lieber was eigenes.	-Io sogno più volentieri altre cose.
24:16.88 - 24:19.46	-Ja, von Gummibärchen!	-Già, come gli orsetti di gomma!
24:19.66 - 24:21.46	-Am liebsten von Blauen.	-Meglio, orsetti di gomma blu!

24:21.90 - 24:25.52	-Und ich träume davon, dass ihr mal in der Kombüse klar schiff macht	-E io sogno che voi mozzi mettiате in ordine la cambusa!
24:25.52 - 24:26.92	-Gute Idee!	-Grande idea!
24:26.92 - 24:29.76	-Tschüss, wir gehen spü-ielen!	-Ciao ciao, noi andiamo a spassarcela!
24:33.96 - 24:38.64	-Hey! Haben die jetzt spülen oder spielen gesagt?	-Hey! E ora che hanno detto, spazzare o spassarcela?
24:52.40 - 24:55.74	<i>Käpt'n Blaubär ist der größte, ich bin euer Kapitän!</i>	<i>Sono il vostro capitano, Capitano Orso Blu!</i>
24:55.74 - 24:59.16	<i>In die Wanten, setzt die Segel es gibt noch sehr viel zu sehen</i>	<i>Presto ciurma, tutti a bordo, non si può aspettare più.</i>
24:59.16 - 25:02.40	<i>Und vor allem aber Kinnings zieht die Rettungswesten an,</i>	<i>Sempre attenti al salvagente, non scordatelo perché</i>
25:02.56 - 25:05.92	<i>denn Hein Blöd steht heute am Ruder er ist unser bester Mann!</i>	<i>c'è Hein tonto ora al timone chissà come finirà!</i>
25:06.20 - 25:07.64	<i>Unser bester Mann!</i>	<i>Come finirà!</i>
25:07.74 - 25:08.52	<i>Wer, ich?</i>	<i>Chissà!</i>
25:08.60 - 25:11.12	<i>Alles im Lot auf'm Boot</i>	<i>Tutti di corsa sul ponte</i>
25:11.72 - 25:13.70	<i>alles in Butter auf'm Kutter!</i>	<i>il mare è calmo all'orizzonte!</i>
25:14.08 - 25:15.74	<i>(Setzt den Anker!)</i>	<i>(Gettate l'ancora!)</i>
25:15.97 - 25:17.96	<i>Alles im Lot auf'm Boot</i>	<i>Tutti di corsa sul ponte</i>
25:18.30 - 25:20.44	<i>alles in Butter auf'm Kutter!</i>	<i>Il mare è calmo all'orizzonte!</i>
25:20.80 - 25:22.88	<i>(Setzt die Masten!)</i>	<i>(Spiegate le vele!)</i>
25:22.98 - 25:26.34	<i>Und denkst du mal, es fehlt dir wer</i>	<i>Ricorda che se sei un po' giù</i>
25:26.44 - 25:29.76	<i>denke dran: überall gibt's für dich 'nen Bär!</i>	<i>lì con te puoi trovar sempre l'Orso Blu!</i>
25:29.94 - 25:31.36	<i>Gibt's für dich 'nen Bär!</i>	<i>Sempre l'Orso Blu!</i>

25:31.44 - 25:34.76	<i>Hein, zisch ab in die Kombüse, schrubb den Fisch und den Spinat</i>	<i>Hein di corsa giù in cambusa, cuoci il pesce e fai il dessert</i>
25:34.84 - 25:37.84	<i>denn bald kommen unsere Kinnings für die große Überfahrt.</i>	<i>perché presto i nostri mozzi avran fame più di me.</i>
25:37.94 - 25:41.48	<i>Schwappt die Welle über'n Kutter legt die Rettungswesten an</i>	<i>L'onda impazza sotto Elvira, il vento ci sospingerà</i>
25:41.56 - 25:44.84	<i>und Hein Blöd in der Kombüse ist der Dummfisch angebrannt.</i>	<i>e Hein Tonto giù in cambusa il nostro rancio brucerà.</i>
25:44.88 - 25:46.76	<i>Ist der Dummfisch angebrannt!</i>	<i>Tutto il rancio brucerà!</i>
25:46.76 - 25:47.90	<i>(Rette sich wer kann!)</i>	<i>(Si salvi chi può!)</i>
25:48.00 - 25:50.22	<i>Alles im Lot auf'm Boot</i>	<i>Tutti di corsa sul ponte</i>
25:50.32 - 25:52.60	<i>alles in Butter auf'm Kutter!</i>	<i>Il mare è calmo all'orizzonte!</i>
25:52.68 - 25:54.96	<i>(der Fernsehen ist immer noch kaputt)</i>	<i>(non c'è neanche la tivù)</i>
25:55.02 - 25:57.26	<i>Alles im Lot auf'm Boot</i>	<i>Tutti di corsa sul ponte</i>
25:57.30 - 25:59.86	<i>alles in Butter auf'm Kutter!</i>	<i>il mare è calmo all'orizzonte!</i>
26:01.60 - 26:05.22	<i>Ahoi ahoi wir segeln aufs Meer</i>	<i>Ahoi Ahoi navighiamo su e giù</i>
26:05.30 - 26:08.68	<i>am Ruder die Ratte und im Mastkorb der Bär</i>	<i>al timone il ratto e di vedetta l'orso Blu!</i>
26:08.76 - 26:10.70	<i>im Mastkorb der Bär</i>	<i>Di vedetta l'Orso Blu!</i>